IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 176 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 26 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Comitato segreto continua con oltre 60 iscritti e con pochi oratori per ogni seduta. Quindi, non ostante la buona intenzione, che è in tutti, di sollecitare la discussione, prevedesi che non si potrà giungere in tempo a votare l'esercizio provvisorio per la fine del mese.

Per conseguenza, si voterà in via amministrativa un mese di esercizio provvisorio — senza discussione — e soltanto dopo esaurita la discussione politica segreta sulle comunicazioni del Governo con relativo voto di fiducia, si discuterà l'esercizio provvisorio per quattro o sei mesi.

Diciamo sei, perchè sarebbe logico che dopo la fiducia si accordassero i poteri finanziari sino al 31 dicembre.

Non si può tacere, però, che un certo venticello torna a far stormire le fronde, e si sussurra di desideri e di tentativi per una ricomposizione del Gabinetto.

Si comprenderà subito di che si tratta da queste frasi della *Perseveranza*:

L'on. Boselli che è al disopra delle gare di parte, ed il cui alto patriottismo e la cui veneranda età lo rendono accetto a tutti, è sempre la figura parlamentare più adatta ad eliminare le gare partigiane ed a mantenere il Governo e il Parlamento in una atmosfera di serenità e di concordia. Questo servizio che Paolo Boselli rende al Paese è assolutamente eccezionale: basti pensare all'enorme danno che deriverebbe da un riaccendersi delle competizioni e delle rivalità politiche e personali.

Ma è più che probabile che si spunteranno anche gli strali contro l'on. Boselli.

***

Le notizie dalla Grecia recano che è imminente la ricostituzione unitaria del regno. Scomparirà il Governo provvisorio di Salonicco presieduto dal sig. Venizelos, il quale diventerà Capo del Governo con il nuovo Re.

Sarà convocata la Camera dei deputati: non quella attuale che il Governo salonicchiota del sig. Venizelos non riconosceva, dichiarandola eletta mediante violazione della Costituzione, ma la Camera eletta nel 1915.

La vecchia assemblea riconoscerebbe il nuovo Re e procederebbe ad alcuni ritocchi della Costituzione.

Venizelos sarebbe dunque il dittatore della nuova Grecia sotto il regno costituzionale del Re Alessandro.

Alcuni giornali francesi sono naturalmente entusiasti, preannunziando la prossima entrata, a fianco dell'Intesa, di 250 o 300 mila soldati greci. E' una cifra fantastica che fa sorridere alquanto i competenti.

Ma questa grossa cifra permette ad un giornale serio di Parigi di affermare che giacchè la Russia rinunzia a Costantinopoli, bisognerà pure che la città del Bosforo e del Corno d'oro sia data a qualcuno: e l'avrà la Grecia.

L'*emballement* è completo.

Ma sarebbe meglio che si pensasse prima a vincere, rinsaldando sempre più l'unione fra gli alleati.

***

Mentre continua la relativa stasi militare sui vari teatri della guerra in seguito alla ben nota inerzia militare russa — della quale Grimm e Lenine, dal loro punto di vista, possono ben vantarsi — si prepara più intensa la lotta per i rifornimenti.

Non ricordiamo chi abbia detto che in questa guerra si vincerà forse più con i rifornimenti che con le battaglie.

L'America di Wilson ha preso alla lettera questa formula ed il Parlamento degli S. U. ha approvato la legge che concede al Presidente pieni poteri per interdire le esportazioni verso i paesi nemici e neutrali, onde riversare tutto il possibile nei paesi alleati d'Europa.

Saranno quindi ridotte ai minimi termini le provvigioni per quegli Stati neutrali che rifornivano sinora largamente gl'Imperi Centrali.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 25. — I giornali hanno da Atene: Jonnart, accompagnato dal Pres. del Consiglio, Zaimis, si è recato al Palazzo reale, ove è stato ricevuto in una lunga udienza dal Re. Il Gabinetto sarebbe dimissionario. Il nuovo Ministero verrebbe costituito da Venizelos.

(S) **Christiania** 24. — Il *Tidenstegn* conferma che il Governo tedesco ha informato il Governo norvegese della sua intenzione di nominare Ministro a Christiania Pensing von Hintze, già incaricato d'affari tedesco in Russia. Il Governo ha risposto che non aveva alcuna obbiezione a fare circa la prossima partenza dell'attuale Ministro tedesco Michaelles.

Pietrogrado, 25 — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Pietrogrado:

Henderson, capo dei laburisti socialisti tornato da Pietrogrado, sta preparando un congresso dei socialisti-operai dei paesi alleati a Londra.

◆ (S) **Londra**, 25. Il Cardinale Bourne trovasi costretto al letto da vari giorni.

Il suo stato desta qualche inquietudine.

◆ **Londra**, 25. Secondo una informazione del *Times* sarebbe stato deciso che la prossima Conferenza commerciale interalleata si terrà a Londra durante l'anno 1918.

◆ **Zurigo**, 25. La *Taegliche Rundschau* annunzia che il privilegio dell'uso della lingua francese, che esisteva finora in quindici distretti dell'Alsazia è stato soppresso con un Decreto.

◆ **Pietrogrado**, 25. Il comandante Parker antico addetto militare americano a Jassy è stato nominato addetto militare presso l'Ambasciata degli Stati Uniti a Pietrogrado.

Il comandante Keith, che assisteva il comandante Parker in Rumania presso lo Stato Maggiore rumeno è nominato a sua volta osservatore addetto agli eserciti russi in campagna.

◆ (S) **Parigi**, 25. — Il *Temps* riceve da Atene che il Principe Nicola, fratello dell'ex Re Costantino, è stato informato che le Potenze protettrici si trovano nella necessità di esigere il suo allontanamento. Il principe Nicola ha manifestato l'intenzione di lasciare la Grecia senza ritardo.

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA.

(S) **Vienna** 25. — Il nuovo Gabinetto è stato composto definitivamente con qualche mutamento sulla prima lista annunziata. Così Banhans assume la giustizia, Ertl l'agricoltura e Twardusky gli uffici sinora tenuti dal conte Bobrzynski.

— Il Gabinetto inizierà subito trattative con la Germania per concludere accordi economici.

La Missione italiana negli Stati Uniti

L'entusiasmo della folla fu commoventissimo.

(S) **New York**, 24 — Stamane la Missione italiana è intervenuta ad un ricevimento offerto in suo onore dalla *Merchant Association* rappresentata da circa tremila dei maggiori industriali, finanzieri e banchieri della Metropoli. Hanno pronunciato elevati discorsi, fra gli altri oratori, il Rettore dell'Università Butler e Charles Evans Hughes, già candidato alla Presidenza della Confederazione. Butler ha parlato lungamente delle aspirazioni degli italiani dichiarando con viva eloquenza che l'Italia non ha un programma imperialista, ma un programma di redenzione. Non si può parlare di imperialismo nel caso dell'Italia, quando questa dice di volere sotto la propria bandiera i suoi figli dell'Italia irredenta da tanto tempo oppressi.

— Il Sindaco Mitchell prendendo la parola, ha rivolto alla Missione, tra la commozione di tutti, le seguenti parole:

« Dite alla vostra Patria che noi americani vi auguriamo dal profondo del cuore che le vostre nobili e giuste aspirazioni siano coronate da pieno successo.

— Il signor Hughes ha pronunciato un lungo, calorosο, applauditissimo discorso, acclamando alla nobile e coraggiosa attitudine dell'Italia in questa guerra, esprimendo le sue felicitazioni per le vittorie italiane e auspicandone di nuove, finchè tutte le aspirazioni dell'Italia e degli alleati non saranno state coronate da successo.

— La Missione italiana, mentre si recava a visitare la casa ove abitò Garibaldi a Staten Island, fu salutata lungo il percorso da circa centomila italiani e da un grandissimo numero di americani unitisi ad essi. La folla fece una dimostrazione di tale entusiasmo che i membri della Missione rimasero profondamente commossi. Essi sfilarono per vari chilometri tra due linee di uomini, di donne e di bambini che gridavano ridevano, piangevano, tra grande commozione.

Stasera il Sindaco Mitchell ha dato un altro ricevimento in onore della Missione. Sono stati pronunciati altri discorsi e vi sono state altre vivissime dimostrazioni di simpatia per l'Italia che il Sindaco ha chiamato « nostra grande, eroica, cavalleresca alleata. »

(S) **New York**, 25. — La Missione italiana ha deposto una corona sulla tomba del generale Grant ed è intervenuta ad un pranzo offerto in suo onore da Cornelius Vanderbilt.

La Missione italiana si recherà domani a fare una visita a Teodoro Roosevelt nella sua proprietà di Oyster Bay.

◆ (S) **New York**, 25. — La Missione italiana ha passato la giornata a Long Island, ove ha fatto colazione presso Griscom, ex Ambasciatore a Roma; ha fatto visita all'ex-Presidente Roosevelt ed ha assistito ad una *garden party* presso Clarence Mac Kay.

E' possibile che la Missione ritardi la sua partenza, in seguito agli insistenti inviti che le pervengono da molte città dell'Ovest.

(S) **Boston**, 25. Il Principe di Udine e la Missione italiana sono arrivati stamani alle 8, accolti con calorose ovazioni da grande folla comprendente numerosi italiani.

Parlamenti Esteri

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **New York**, 25. — La legge sul controllo dei viveri, che accorda al Presidente crediti di 20.500 000 ed una estesa autorità, è stata approvata dalla Camera, con 365 voti contro 5.

Il senato discute attualmente il progetto.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 25 — Il Governo provvisorio ha sanzionato la nuova organizzazione dei tribunali militari.

La sottoscrizione al Prestito della Libertà raggiunge quasi un miliardo e mezzo di rubli. Le più importanti Banche private di Pietrogrado hanno sottoscritto per cento milioni di rubli.

Il Ministro delle finanze ha sottoposto al Governo provvisorio un progetto di legge relativo all'aumento fino al 30 per cento dell'imposta progressiva sul reddito per le somme di 400.000 rubli ed oltre. Il Ministro ha pure sottoposto un progetto per l'imposizione dal 70 all'80 per cento sui profitti straordinari di guerra delle industrie militarizzate.

(S) **Pietrogrado**, 25 — Il Congresso di tutti i Consigli dei delegati operai e militari, discutendo il 22 corr. lo scioglimento della *Duma* e del Consiglio dell'Impero, approvò la mozione massimalista, che ne dichiara lo scioglimento.

Il Governo ha deciso il 24 corr. di confermare con decreto tale scioglimento.

Il Presidente del Consiglio Lvoff ha scritto al Presidente della *Duma* Rodzianko, invitandolo a far sgombrare rapidamente il Palazzo di Tauride, necessario per la riunione dell'Assemblea costituente: Rodzianko ha consentito.

ci e avv. Giovan Battista Moretta, giudici di Tribunale.

Ieri alle ore 11 l'on Canepa Commissariato Generale, insediò il Comitato di cui erano presenti tutti i componenti, esprimendo piena fiducia nello zelo intelligente del Collegio che, assicurando a tutti la giustizia, da modo al Commissariato di agire colla massima severità, quale è richiesto dalle presenti condizioni.

Gli rispose il comm. Bianchi esprimendo i ringraziamenti del Collegio scelto ad una così alta funzione.

Il Comitato inizierà immediatamente i suoi lavori.

Zurigo, 25 — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Pietrogrado:

Il Governo ha elaborato un progetto d'urgenza per l'immediato aumento del salario dei ferrovieri. Perciò i ferrovieri di Mosca e Pietrogrado hanno dichiarato la fine dello sciopero tornando al lavoro.

— Per aiutare ed aumentare l'industria olearia, tanto necessaria in Russia il Ministro del commercio ha proposto di dare ai proprietari degli oliveti un anticipo di 20 milioni di rubli (con 5,5 interesse) per la durata di 5 mesi.

— Per desiderio del Consiglio direttivo degli operai e militari verrà a Stoccolma pubblicato un organo in tre lingue (francese, inglese e tedesco) per illuminare il mondo sul vero stato delle cose russe e riportare i telegrammi dalle *Agenzia telegrafica* di Pietrogrado.

— La Finlandia verrà, secondo le disposizioni del Governo provvisorio governata fino alla convocazione della Costituente da un senato autonomo. La convocazione e lo scioglimento della Deputazione provinciale sono riservate al Governo.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Rio Janeiro** 25. I giornali informano che, nei cantieri dell'armatore tedesco Karl Hoepke a S. Caterina si starebbero allestendo clandestinamente 2 sottomarini e aggiungono che i cantieri disporrebbero larghi rifornimenti sulla costa brasiliana.

In queste ultime settimane sono stati constatati sulla costa della Repubblica voli di aeroplani sconosciuti; in seguito a questo il Governo ha dato ordine che contro i medesimi siano diretti i colpi delle batterie antiaeree.

◆ **Montevideo** 25. I deputati socialisti Frugoni e Nibelli propongono al Comitato del partito di sollecitare il Governo per il recente Decreto dichiarante che i paesi americani trascinati a una guerra extra continentale, non sono considerati belligeranti. Propongono inoltre di dirigere ai Comitati socialisti un appello in nome della democrazia contro la Germania perchè influiscano sui rispettivi Governi acciocchè facciano la stessa dichiarazione dell'Uruguay.

◆ **Santiago** (Cile), 25. In seguito al passo del Ministro di Germania il Governo, che finora aveva considerato come non belligeranti le navi mercantili armate ha vietato la partenza del piroscafo *Mattifone*.

IN POLONIA

(S) **Zurigo**, 25. — Si ha da Varsavia:

Il generale Beseler ha ordinato la chiusura dell'università e del politecnico a causa di una grave agitazione fra gli studenti contro le autorità tedesche in seguito all'arresto di alcuni loro compagni per ragioni politiche. Gli studenti avevano anche deliberato di [illegible]

Credito ed economia

MOVIMENTO NELLE CASSE DI RISPARMIO.

Il Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro comunica le seguenti notizie intorno al movimento dei depositi fruttiferi presso le Casse di Risparmio ordinarie nel mese di marzo 1917.

Credito dei depositanti al 1º marzo.		
Depositi a risparmio	L.	2.990.796.900
» in conto corrente	»	162.042.044
» su buoni fruttiferi	»	78.084.036
Versamenti durante il mese di marzo		
Depositi a risparmio	L.	147.086.855
» in conto corrente	»	43.709.065
» su buoni fruttiferi	»	6.918.205
Rimborsi durante il mese di marzo		
Depositi a risparmio	L.	153.089.514
» in conto corrente	»	46.638.774
» su buoni fruttiferi	»	6.541.983
Credito dei depositanti al 31 marzo.		
Depositi a risparmio	L.	2.984.793.547
» in conto corrente	»	159.113.235
» su buoni fruttiferi	»	78.380.258

L'ammontare complessivo dei depositi fruttiferi presso le Casse di risparmio ordinarie è disceso durante il mese di marzo 1917 da L. 3.231.822.386 a L. 3.223.287.140, con una diminuzione di L. 8.535.246. La diminuzione dipende dalla sottoscrizione del Prestito Nazionale Consolidato 5 % che, iniziatasi nel febbraio continuò e si chiuse nel marzo.

Al 31 marzo 1916 i depositi delle Casse di risparmio ordinarie ammontavano a L. 2.793.008.297; onde in un anno si è verificato un aumento di lire 430.278.843.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 25 giugno 1917

Bollettino di guerra n. 762.

Nella giornata di ieri l'azione di artiglieria fu generalmente poco intensa.

L'attività dei reparti in ricognizione diede luogo a qualche episodio di fuoco di fucileria.

Un piccolo attacco nemico alle nostre linee nella valle di Bacher (Valle di Sexten) venne facilmente respinto.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 25. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. - Gruppo di eserciti del Principe ereditario Rupprecht. - Nel settore delle Dune fra l'Yser e la Lys ieri il combattimento di fuoco fu più intenso nel pomeriggio e durò fino alla notte.

Dal canale di Labassée fino alla riva sud della Scarpe l'attività di combattimento fu anche più viva che nei giorni precedenti.

Nella mattinata attacchi inglesi non riuscirono a nord del fiume Souchez e ad est della strada Lens-Arras.

A sera il nemico raddoppiò gli attacchi sulle due rive del Souchez. Fu nuovamente respinto.

Nello stesso tempo importanti forze inglesi avanzarono contro le nostre posizioni presso Hulluch. Il nemico fu respinto con corpo a corpo notturni e dal nostro fuoco. Piccoli distaccamenti inglesi tentarono anche invano di penetrare nelle nostre trincee in vari altri punti fra il mare e la Somme.

Gruppo di eserciti del principe ereditario germanico. - Presso Vauxaillon i francesi attaccarono due volte le linee recentemente conquistate e tenute da noi. Due attacchi non riuscirono.

L'attività di artiglieria anche altrove fu viva, presso Ailles, ad est di Craonne, ad ovest della Suippe, presso Ripont e sulla riva sinistra della Mosa.

Gruppo del Duca Albrecht. - Nessuna azione particolare.

Fronte orientale. - Fuoco violento sulla Strypa inferiore e fra la Zlotalipa e la Narajowka. Nei Carpazi l'attività di combattimento a sud di Kirlibaba fu più viva che di consueto.

Fronte macedone. — Sul lago di Doiran e nella pianura dello Struma numerosi scontri fra distaccamenti in ricognizione inglesi e posti bulgari.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado** 24. — Com. del Gr. St. Magg.:

Fronte occidentale. - In Galizia, nella regione del villaggio di Grabkovtse, un forte distaccamento di esploratori nemici tentò di circondare i nostri esploratori, ma fu disperso da una delle nostre compagnie giunte in soccorso. Nella regione di Presovtse una compagnia austriaca circondò un nostro distaccamento di esploratori. Il capo del distaccamento, luogotenente Muravieff, ordinò al distaccamento di adoperare le baionette e le granate e così si aprì un passaggio verso le sue trincee senza perdere un solo uomo. Il luogotenente Muravieff riportò sette gravi ferite. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.

Fronte rumeno. — Fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso. — Fuoco di fucileria ed azioni di avamposti.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino** (V. Basilea), 24. — Com. uff. 24 sera:

Si segnala attività combattiva più viva soltanto in alcuni limitati settori del fronte.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 25. — Com. uff. delle ore 15:

Attività continua e vivissima delle due artiglierie nel settore fattoria della Rovère-Froidemont come pure verso Hurtebise e ad est di Chevreux. In quest'ultima regione due colpi di mano sulle nostre trincee costarono perdite al nemico senza alcun risultato.

Due altri tentativi tedeschi su nostri piccoli posti in Voëvre e nella regione di Saint Mihiel fallirono completamente.

Ovunque altrove notte calma.

◆ (S) **Parigi**, 25. Comun. uff. delle ore 23:

Attività continua delle due artiglierie a nord del Mulino di Laffaux e nei settori Cerny, Craonne e di Claireux.

Sulla città di Reims sono state tirate 1200 granate

Niente da segnalare sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 24. — Com. del mareș. Haig di stasera:

Raids nemici tentati stamane a sud est di Gavrelle e a sud-est di Armentières sono stati arrestati dal nostro fuoco. Gli avversari si trovavano nella impossibilità di pervenire fino alle nostre trincee.

L'artiglieria nemica è stata oggi attiva in vicinanza del bosco di Havrincourt, a nord della Scarpe, in vicinanza di Messines.

Due aeroplani tedeschi sono stati ieri costretti ad atterrare, ed uno di essi abbattuto, durante combattimenti aerei. Un altro è stato atterrato nelle nostre linee dalle nostre batterie speciali. Un nostro velivolo manca.

(S) **Londra**, 25. Comun. del Maresc. Haig in data del pomeriggio:

Parecchi riusciti colpi di mano sono stati effettuati la notte scorsa in alcuni punti della linea nemica in vicinanza di Epehy, Bullecourt, Roeux, Loos e Hooge, uccidendo numerosi tedeschi e riconducendo parecchi prigionieri. Catturammo quindici prigionieri e due mortai da trincea.

In un'altra incursione ad est di Vermelles i nostri soldati rimasero oltre due ore nelle trincee nemiche facendo saltare i suoi ricoveri ed infliggendo numerose perdite ai loro occupanti.

Oltre queste incursioni, operazioni di minore importanza furono effettuate a sud-ovest di Lens e a nord-ovest di Warneton; ove facemmo altri prigionieri e guadagnammo nuovo terreno.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 25. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Viva attività di artiglieria su parecchi punti. Nel settore della Narajowka, fino a Zborow, il fuoco nemico riprese notevolmente e si mantenne in alcune località.

Fronte sud-orientale. - Situazione invariata.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE BULGARA

(S) **Sofia** (V. Basilea), 24. — Com. uff.:

Fronte macedone. — Su tutto il fronte debole fuoco di artiglieria che si è intensificato ad intervalli nella curva della Cerna, ad est della Cerna e a sud del lago di Doiran. Un reparto di fanteria inglese che tentava avanzarsi a nord est del lago di Doiran è stato respinto dal nostro fuoco. Presso la riva sinistra dello Struma inferiore, scaramuccie fra distaccamenti avanzati.

Fronte romeno. — Presso Tulcea fuoco di artiglieria e di fucileria. Presso Mahmoudja fuoco di artiglieria.

(S) **Sofia**, 24. — Com. uff. d'oggi:

Fronte della macedonia. — Su tutto il fronte debole attività dell'artiglieria, un po' più viva ad est della Cerna, a sud di Dobropolje e a sud di Doiran. Truppe nemiche che tentavano di avanzare verso Dobropolje sono state respinte. Sulla riva sinistra dello Struma inferiore scontri fra distaccamenti avanzati. Una mezza compagnia inglese che si avanzava presso il villaggio di Ormanli dopo preparazione di artiglieria, è stata respinta dalle nostre unità. Poscia un battaglione ha tentato di avanzarsi, ma anche esso è stato respinto dal fuoco della nostra artiglieria. Sono stati inoltre respinti presso i villaggi Nevojan Yenikeuy e Seelimio distaccamenti montati inglesi muniti di mitragliatrici.

Fronte romeno. — Presso Tulcea fuoco di artiglieria e di fucileria. Unità di ricognizione nemiche montate su imbarcazioni hanno tentato di avvicinarsi alla nostra riva, ma sono state respinte dal nostro fuoco. Presso Isaccea rado fuoco di artiglieria.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 25. — (Comun. dello Stato Maggiore serbo in data 24):

— Ieri nel pomeriggio una compagnia bulgara tentò di avvicinarsi alle nostre trincee nella regione di Kravica. I bulgari, accolti dal nostro fuoco, ripiegarono verso le loro trincee di partenza lasciando sul terreno molti morti e feriti.

— I nostri aviatori bombardarono efficacemente gli accampamenti nemici a nord di Cosan.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 24. — Com. uff. sulle operazioni d'Oriente, 23:

Scontri di pattuglie nella regione del lago di Doiran. Il nemico ad est del lago di Prespa ha eseguito violenti tiri di artiglieria e di mitragliatrici contro le nostre trincee; ma, in seguito alla vigorosa risposta della nostra artiglieria, non ha tentato nessuna azione di fanteria.

La guerra in aria

(S) **Pietrogrado**, 24 (*Uff.*) *Aviazione* — Nel Mar Baltico il 22 corr. sei idrovolanti nemici carichi di bombe effettuarono due incursioni nella parte meridionale dell'Isola di Oesel e lanciarono trentatrè bombe sugli edifici della rada e sulle batterie navali costiere, senza causare nè vittime nè danni. Gli attacchi furono respinti dal fuoco delle navi della flotta e da batterie navali.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 25 giugno — Presidenza — Manfredi.

La Seduta è aperta alle ore 15 e 5

Biscaretti (*Segretario*). Legge il verbale della seduta precedente che viene approvato.

ANNUNZIO D'INTERPELLANZA.

Il sen. **Cuzzi** chiede d'interpellare il Pres. del Cons. e gli onor. Min. dei LL. PP. dei Trasporti e delle Poste, per sapere se e come il Governo, abbia provveduto e intenda provvedere per impedire interruzioni ed assicurare la continuazione del servizio di navigazione sul Lago Maggiore, per trasporto corrispondenza, passeggeri e merci, in seguito alla denuncia della concessione fatta dall'impresa Mangili colla diffida di voler cessare il detto servizio col 16 del prossimo mese di luglio.

APPELLO NOMINALE.

Presidente. Ordina l'appello nominale per la nomina:

a) di un commissario nella commissione di contabilità interna.

b) di due membri del Consiglio superiore di pubblica istruzione

c) di due membri del Consiglio d'amministrazione dell'opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra.

Torrigiani F. (*Segr.*). Fa l'appello nominale. (*Le urne rimangono aperte*).

BILANCIO DELL'AGRICOLTURA

Presidente. Essendo terminata sabato la discussione generale si procederà oggi a quella dei capitoli dei quali fa dar lettura dal *Segr.* **D'Ayala**.

Senza osservazioni si approvano i primi 38 capitoli.

Giunti *sul cap.* 39. Nota l'esiguità dello stanziamento a favore della cerealicultura. Riguardo all'art. 3 del Decr. 10 maggio ultimo desidera siano impartite norme atte ad evitare ingiustizie, conciliando gli interessi della nazione con quelli degli agricoltori.

Raineri, *Min. d'Agr.* Terrà conto della raccomandazione del sen. Giunti.

Senza discussione si approvano i capitoli dal 40 al 45.

Torrigiani L. Propone che nel prossimo bilancio sia aumentato lo stanziamento del cap. 46 per l'acquisto, manutenzione custodia, prestito ed altre spese per le macchine agrarie, e domanda spiegazioni e schiarimenti sull'acquisto e sull'uso delle macchine trattrici, poichè dubita che non arrivino in tempo per la preparazione del terreno per la prossima semina del grano.

L'anno scorso raccomandò che ai lavori agricoli fossero adibiti i soldati territoriali, nelle località vicine alle loro residenze, e gli fu risposto che la cosa non era possibile, quest'anno invece, con sua soddisfazione, i soldati sono stati concessi, insieme ai prigionieri di guerra, e desidera che di queste concessioni si abbondi.

Le donne dei nostri contadini hanno portato ai lavori campestri un aiuto efficacissimo ma non si può domandare ad esse di condurre l'aratro, quindi occorre nel prossimo luglio concedere licenze ai bifolchi. Queste sue raccomandazioni sono suggerite da 50 anni di pratica agricola.

Mazziotti. Il cap. 46 ed altri di questo bilancio sono stati crudelmente falcidiati, a tale proposito la Commissione ha espresso il suo convincimento che in tempo prossimo saranno ripristinate le cifre del passato. Le macchine agrarie non debbono mancare ai contadini nè alle cattedre di Agricoltura per propagarne l'uso.

Raineri (*Min. Agr.*) Riconosce che lo stanziamento dell'art. 46 è esiguo, ma i premi per l'acquisto delle macchine si possono prelevare dal fondo zootecnico, dazio dei vitelli.

Per la requisizione degli animali si è imposto l'acquisto dei trattori che si potrebbero definire gli automobili del solco.

E' difficile il problema della loro importazione dall'America perchè essa stessa ha bisogno di un gran numero di queste macchine e per le difficoltà dei trasporti marittimi, tuttavia ritiene che entro tre mesi al massimo i trattori giungeranno in Italia, ed è sua intenzione che nella distribuzione siano favorite le regioni del mezzogiorno.

Provvederà anche all'applicazione dell'art. 2 del decr. 10 maggio 1917, ed a tale scopo ha invitato i Prefetti a chiedere agli agricoltori che credessero di voler aumentare la loro produzione e che non si trovassero in buone condizioni, d'impegnarsi a dare i prodotti agli approvigionamenti di Stato.

Non bisogna per altro fondare troppe speranze sopra una sollecita e completa risoluzione del problema a mezzo dei trattori, nella quantità che finora è possibile introdurre.

Si approva il cap. 46. Senza discussioni si approvano i capitoli dal 47 all'85.

Niccolini Eugenio. Sul cap. 86. La piantagione è necessaria per la restituzione delle foreste, e ritiene che su questo tema il sen. Mazziotti non abbia completamente manifestato il suo pensiero, come la grande importanza la costituzione di un larghissimo demanio forestale.

Loda il Governo per l'acquisto fatto della foresta di Mandriali e la Falterona recando un gran vantaggio al Valdarno.

Mazziotti *relatore* E' perfettamente d'accordo col sen' Niccolini.

Il Ministro, opportunamente officiato dette occasioni di estendere anche ai boschi non soggetti al vincolo le disposizioni vigenti per quelli vincolati.

Quando vi sarà una legge che vieti il taglio nei terreni boschivi non sottoposti a vincoli, allora cesserà per lo Stato la necessità di acquistare i boschi per conservarli.

Sul rimboschimento delle pieghe marittime presenta quest'Ordine del giorno:

Il Senato invita il Governo a provvedere pel rimboschimento delle coste marittime.

Raineri (*Min. Agr.*) Accetta l'ordine del giorno.

Presidente. Pongo ai voti l'ord. del giorno proposto dal relatore Mazziotti.

(E' approvato).

Senza discussione si approvano i rimanenti capitoli del bilancio di agricoltura, e gli articoli del disegno di legge, che sarà votato a scrutinio segreto nella prossima seduta.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

— Conversione in legge di decreti emanati durante la proroga dei lavori parlamentari dal 21 maggio al 30 novembre 1915, relativi ai danneggiati dai terremoti, nonchè a provvedimenti economici e di tesoro ed a semplificazioni di servizi amministrativi e contabili (N. 347).

— Conversione in legge del Regio Decreto 29 aprile 1915, n. 565, che estende al personale di ruolo della

ferrovie dello Stato il trattamento di cui all'ultimo capoverso degli articoli 10 e 42 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili (N. 349).

— Conversione in legge del decreto luogotenenziale 1 agosto 1915, n. 1266, relativo al trattamento di pensione agli impiegati di ruolo dell'Amministrazione dello Stato che passano al servizio delle ferrovie dello Stato (N. 350).

— Conversione in legge del decreto luogotenenziale 11 novembre 1915, n. 1635, concernente autorizzazioni di spese per opere idrauliche, rimboschimento del bacino del Sele e fornitura d'acqua ai Comuni pugliesi (N. 366).

— Modificazioni alle leggi 1 marzo 1886, n. 3682, serie III, 21 gennaio 1897, n. 23, 2 luglio 1904, n. 358, relative al nuovo Catasto (N. 323).

COMMEMORAZIONE DEL DEPUTATO RUBINI

Presidente Grande è la sventura che ha colpito il Parlamento con la morte del deputato Giulio Rubini insigne parlamentare che alla Camera occupava uno dei più alti posti. Fu più volte Presidente della giunta del Bilancio, fu ai consigli della Corona, dei Lavori Pubblici, delle Finanze e del Tesoro, Esperto finanziere di carattere integro lascia di se memoria preclarissima.

Si associano il sen. **Fabri**, e l'on. **Carcano** Min. del Tesoro in nome del Governo.

RISULTATO DI VOTAZIONE.

Presidente — Annuncia il risultato della votazione a scrutinio segreto per la nomina di due membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Nazionale per la protezione e assistenza degl' invalidi della guerra.

Senatori votanti 111.

Maggioranza 56

Ebbero voti: il senatore Durante 90 - il Senatore Ferrero di Cambiano 81 - Voti nulli o dispersi 12 - Schede bianche 15 - Eletti i senatori Durante e Ferrero di Cambiano.

Avverte che domani sarà annunciato il risultato delle altre due votazioni.

La seduta è tolta ore 18.45.

Seduta pubblica domani ore 15.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 25 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr.-Legge Luogot. col quale sono aumentati alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei LL. PP. per l'eserc. finanz. 1916-17.

Id. id. col quale sono introdotte maggiori assegnazioni e diminuzione di stanziamento su alcuni capitoli della parte passiva del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto per l'eserc. fin. 1916-17.

Id. id. col quale sono introdotte maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro, concernenti la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'eserc. fin. 1916-17.

Id. id. concernente il consolidamento dei contributi per le scuole medie e la liquidazione dei contributi delle classi aggiunte.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 159-*ter* dello stato di previsione della spesa del Min. dell'Interno per l'eserc. fin. 1916-17 è aumentato di L. 1.000.000.

Decr. Min. che nomina i membri componenti il Comitato dei ricorsi penali per gli approvvigionamenti e i consumi.

Id. id. che nomina i membri componenti la Commissione per le controversie in materia di requisizioni di immobili, di quadrupedi e di veicoli d'ogni specie.

Commissariato gen. per gli approvvig. e per i consumi alimentari; Ordinanza sulla requisizione delle patate e delle fave.

Comit. dei combustibili nazionali: Avviso riguardante la miniera revocata di Bagnasco (Cuneo).

DEI MINISTERI.

Min. delle Finanze: Disposizione sul personale dipendente.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Padova, 25 - *Patriottica lettera del vescovo di Padova.* — Mons. Luigi Pellizzo ha diretto al clero padovano una nobilissima lettera che è un incitamento continuo a perseverare nel bene, e una difesa del clero stesso dagli attacchi dei calunniatori.

« Occupatevi — dice fra l'altro la lettera — in opere di carità, tanto varie e tanto necessarie per le vittime di guerra, non ultima la *preparazione civile*, sui date tutto il vostro appoggio. Al viliaco pestifero della calunniosa e settaria diffamazione, voi imperturbabili opponete con le opere vostre il balsamo salutare della carità evangelica, riguardando negli orfani di guerra, nei mutilati, nei prigionieri, nelle vedove, in tutti i bisognosi la persona adorabile di Gesù Cristo ».

Dopo aver raccomandato ai sacerdoti di denunciare a lui tutto ciò che contro di essi si combinasse soggiunge e conclude: « Altra volta gridai: *fuori i nomi degli accusati*; adesso grido: *fuori i nomi degli accusatori*: se sono sicuri del fatto loro e amano la Patria, non deve tornar loro grave manifestarsi. E se proveranno la reità di un sol sacerdote, sarò io il primo a condannare quello, ma non tutti, e plaudire al patriottismo e coraggio degli accusatori. Vorranno, questi, continuare l'opera bieca nell'ombra, come il vile assassino? Lo facciano: ma sappiano che si avranno il disprezzo di tutti gli onesti: non per questo nell'ora della prova voi cesserete dal dare, come avete dato, coscienziosamente e dignitosamente il meglio di voi stessi pei supremi interessi del paese; lo facciano; ma non per questo io ristarò di fare il mio dovere in difesa dell'innocenza del mio clero ».

Vercelli, 25. — *Comitato vercellese di preparazione.* — Il Comitato Vercellese di Preparazione e Assistenza Civile, ha creato ed esercita le seguenti opere di beneficenza: Posto di Ristoro alla Stazione Ferroviaria che nel primo anno di guerra fu interamente gratuito. Nel secondo anno l'amministrazione militare pregò il Comitato di servire ai soldati anche dei cibi, obbligandoli a pagarli a prezzo di costo; il Comitato ritenne di dover tenere i prezzi inferiori al costo; tanto che su una spesa complessiva di lire 17.868.27 si introitarono L. 8.360.75

Ufficio Notizie per informazioni sui Militari di terra e di mare e la corrispondenza delle famiglie dei soldati.

Assistenza materna ai bambini delle famiglie povere della Città.

Ufficio legale.

Confezione e spedizione di indumenti di lana, maschere contro i gas asfissianti, scalda-rancio. Sussidi.

Somme raccolte L. 42.275; Spese L. 33.760.

Milano, 25 - *Per la mietitura del grano.* — In seguito a disposizioni emanate dal Ministero di agricoltura e relativi accordi intervenuti fra il Comando della Divisione Territoriale di Milano e la Commissione Provinciale di agricoltura, verranno organizzate squadre di militari mietitori da concedersi in quelle località della nostra Provincia ove non sia possibile far fronte colla mano d'opera, alla mietitura del grano.

Torino, 25 - *Comitato di navigazione interna.* — Nell'ultima tornata del Comitato di navigazione interna si parlò della opposizione fatta ad ogni deviazione delle acque del Tanaro e della Bormida dal loro corso naturale, dalla costituzione del Consorzio stabilitosi fra Torino e Savona, e della domanda da loro fatta al Ministero dei lavori pubblici della concessione del nuovo porto di Savona-Vado, che insieme al porto di Genova ed agli altri porti mediterranei potrà fare efficace concorrenza ai porti del Nord.

Si discusse sull'accordo intervenuto fra Torino, Novara e Milano per studiare insieme la via migliore e più conveniente per unire Torino a Milano col lago Maggiore passando per la provincia di Novara. Si fece voto che questi accordi possano presto tradursi in atto, con reciproco vantaggio e col risultato di unire così anche Torino alla grande linea navigabile Milano-Venezia. Ed ancora il vice-presidente ing. Vicari, informò i colleghi della costituzione del Consorzio per gli studi definitivi del progettato Canale Savona-Vado-Torino.

LA MORTE DEL COLONNELLO PIAZZA.

Milano, 25. — E' morto nella nostra città, in seguito a una malattia contratta al fronte, il colonn. Carlo Piazza, comandante di un reggimento di artiglieria da campagna. Il Piazza che era anche un appassionato e ardito aviatore, prese parte a importanti *raids* aerei.

Italia Centrale

Bologna 25 - *Per un miglioramento di comunicazioni fra Bologna e Ravenna.* - I Presidenti delle Deputazioni provinciali di Bologna, Ravenna e Ferrara si sono recati a Roma per presentare al Min. on. Bonomi un'istanza nella quale si chiede che la ferrovia Bologna-Budrio-Massalombarda sia assunta dallo Stato fra le ferrovie secondarie e collegata direttamente nella rete statale di modo che rappresenti la linea più diretta fra Bologna e il suo porto naturale che è Ravenna.

Isole

Siracusa 25 - *Nel Consiglio Superiore del lavoro.* — La Camera di Commercio, nell'ultima sua tornata, ha designato a proprio rappresentante nel Consiglio superiore del Lavoro il comm. Vittorio Menighelli, presidente della Camera di Commercio di Venezia.

Catania 25 - *Per i lavoratori del Porto* — Il Consiglio com., su proposta del cons. Barbagallo ha inviato un telegramma all'on. Boselli per chiedere che il Governo provveda a riattivare per quanto possibile il movimento portuale, mantenendovi una forte scorta di grani duri e teneri e curando che i grani, i cereali e i carboni necessari alla Sicilia orientale e colonie italiane del Mediterraneo e all'esercito operante in Albania e in Macedonia sbarchino a Catania.

Si chiede inoltre che Catania sia posta nelle stesse condizioni in cui sono state messe Genova, Napoli e Messina scegliendola cioè come porto di smistamento per i numerosi trasbordi che vi si eseguiscono.

— *I ferrovieri di Catania* hanno inviato un telegramma di omaggio al Min. Bianchi per la sua recente nomina a Ministro dei trasporti.

TEATRI ed ARTE

ISTITUTO NAZIONALE DI MUSICA

Oggi alle 17.30 nella sala della *Filarmonica* in via di Ripetta, esercitazione di classe degli alunni della scuola di pianoforte della m. Poce; giovedì nella stessa ora esercitazioni delle scuole di violino del prof. Fattorini e di canto della m. Gibello.

Drammi di terra e di mare

L'ERUZIONE DELL'ETNA.

(S) **Catania** 25. — Ieri sera alle ore 23 circa si manifestava nel cratere della cima dell'Etna una violenta eruzione con lancio di lapilli, che nella notte è poi quasi cessata.

GRAVE ESPLOSIONE

◆ (S) **Amsterdam**, 25. — Secondo il Forwaerts, una formidabile esplosione è avvenuta la notte di sabato scorso negli alti forni di Lichtenberg, presso Berlino. La maggior parte dell'officina fu distrutta e sei operai rimasero gravemente feriti.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Notizie degli scavi e delle scoperte

MESE DI MARZO - 1917

Il Socio **Barnabei** presenta il fascicolo delle *Notizie* sulle scoperte di antichità per lo scorso mese di marzo e lo accompagna colla nota seguente:

Il dott. Minto riferisce intorno ad una terza campagna di scavi eseguiti nel 1916 a Populonia. Non fu possibile, per ragioni di interessi agricoli, proseguire le indagini nella zona di S. Cerbone, così larga di promesse: e fu cercata invece la soluzione del problema se l'antica necropoli di Populonia si fosse estesa anche sui Poggi delle Granate, di S. Leonardo e del Molino, i quali chiudono a nord l'antico navale della città. L'esplorazione dovette essere limitata a pochi saggi in ciascuna delle vaste zone coperte di bosco, ma diede risultati positivi, ponendo in luce tracce di una estesa necropoli con tombe a pozzo, a fossa e a camera, quindi di tempi antichissimi al di sopra delle quali si rinvennero anche tombe del III sec. av. Cristo.

Queste tombe meno antiche furono rinvenute specialmente sul Piano delle Granate, presso il mare; ma la suppellettile ricuperata non presentò oggetti di particolare pregio.

Nella località stessa furono trovate anche tombe a pozzo e tombe a fossa con fittili e bronzi, e una tomba a camera si trovò sul Poggio delle Granate. Le tombe a pozzo e quelle a fossa diedero gli oggetti soliti a trovarsi in tali sepolcri. Merita tra essi speciale menzione una bella daga di bronzo con codolo a margini rialzati di un tipo che si presenta a Terni in bronzo ed a Tarquinii e a Vetulonia in ferro. La tomba a camera era stata già visitata e sconvolta, ma ciò non ostante diede un discreto bottino di armi in ferro, di fibule, pendagli e vasetti in bronzo, e di vasi di stile protocorinzio, corinzio e italo geometrico, di impasto e di bucchero.

I pochissimi saggi fatti sul Poggio S. Leonardo e sul Poggio del Molino furono negativi; ma si sa che in passato degli scavatori clandestini vi trovarono delle tombe con ricca suppellettile funebre.

MESE DI APRILE — 1917

Il Socio **Barnabei** presenta il manoscritto delle *Notizie* sulle scoperte di Antichità per lo scorso mese di aprile, comunicate alla R. Accademia d'ordine del Ministero della istruzione pubblica, e lo accompagna con la Nota seguente:

Il Soprintendente ai Musei ed agli Scavi di antichità nella Lombardia, prof. Giovanni Patroni, ha fatto una relazione sopra un'epigrafe cimiteriale cristiana rinvenuta nell'area della rovinata Chiesa di S. Ilario in Staffora nella città di Voghera. Vi è ricordato che un Presbyter Baruvalfus, il cui nome è attribuito dal Patroni al periodo tra il V e il VI secolo dell'era volgare, senza che peraltro si possa con sicurezza affermare se tale nome fosse assolutamente germanico e ricorresse pure in mezzo ai Franchi. Basta, secondo il Patroni, ritenere che il nome stesso debba considerarsi come indizio della infiltrazione di famiglie isolate che si erano mescolate alle plebi latine tra il V e il VI secolo, pur conservando nomi germanici. Sotto questo riguardo la lapide iscritta di Voghera è degna di considerazione.

***

Degna pure di speciale riguardo è la scoperta avvenuta recentemente in Roma per l'allargamento della via di Santa Croce in Gerusalemme sull'angolo della via Statilia, nel lato settentrionale della villa Wolkonsky-Campanari. Quivi sono tornati a luce dei monumenti sepolcrali di sommo interesse, specialmente per la loro costruzione fatta in blocchi bene squadrati di tufo, nei quali oltre le iscrizioni che vi sono incise veggonsi nicchie mirabilmente conservate con dentro i busti dei defunti scolpiti in travertino. In tre di queste nicchie poste in linea tra loro si affacciano un uomo ed una donna in mezzo ai quali è un bustino di un giovanetto rappresentante molto probabilmente un loro figlio. Poco distante sopra un altro sepolcro connesso con la medesima costruzione sono due nicchie in ciascuna delle quali è un bustino muliebre l'uno di persona adulta l'altro di giovanetta ambedue scolpiti con somma naturalezza. Sono certamente i ritratti di una madre e di una figlia che in quella tomba trovarono il riposo sulla fine della repubblica alla quale età il monumento si riferisce.

Nel primo dei sepolcri citati sul cui prospetto sono scolpiti di rilievo due scudi furono deposti servi e liberti della famiglia Quinzia. Nel secondo sotto i busti sono ricordati dei liberti della famiglia Clodia. Nel terzo le iscrizioni sono molto deperite ma si può ritenere che vi fossero seppellite le due donne intorno ai busti delle quali leggesi in modo chiaro solo quella ricordante la famiglia Plotia.

E' sommamente bello questo sistema di tombe in forma di piccoli edifici quali usarono spesso i Romani e prima di essi i Greci. Frequenti esempi ne abbiamo anche in Etruria; ed è lodevole il proposito che si è avuto di conservare queste meravigliose tombe che formano oggi un degno ornamento lungo questa via del suburbio, riferibile al periodo repubblicano di Roma.

Tra gli oggetti rinvenuti merita singolare riguardo il frammento di una figurina di terracotta rappresentante la parte superiore di uno scimmione, il quale presenta le particolarità degli occhi e dei denti formati con pezzetti di smalto che vi sono intarsiati.

***

In Ostia in un cumulo di lastre di marmo provenienti da pavimenti disfatti, ed abbandonate entro una taberna, si rinvennero tre frammenti che si ricongiungono fra di loro ed appartengono ad un albo marmoreo, che conteneva i fasti dell'antica città. Già altri due minuscoli frammenti dello stesso monumento erano venuti alla luce circa un secolo fa in luoghi diversi, e presentavano l'uno i magistrati e gli avvenimenti degli anni 19-20, l'altro quelli degli anni 91-92 dell'èra volgare.

Nel nuovo frammento sono registrati i fatti riferibili agli anni 36-38. Precedono i nomi dei consoli ordinari e suffetti, con la indicazione delle date nelle quali da essi furono assunti i fasci. Segue l'indicazione di alcuni avvenimenti dell'anno specialmente di quelli che interessano la dinastia e la città di Roma e da ultimo vengono i nomi dei magistrati ostiensi.

L'elenco dei magistrati romani si presenta non già conosciuti per mezzo delle fonti letterarie, e ci da completi alcuni dei nomi stessi, e la data esatta della magistratura di qualche console suffetto.

Nella serie degli avvenimenti dell'a. 36 è registrato l'incendio del Circo Massimo e delle vicine case sull'Aventino, e la somma assegnata da Tiberio per indennizzare i privati dei danni patiti. Il fatto dell'incendio ci era già noto da Tacito e da Cassio Dione i quali danno anche, in perfetta concordanza con la nostra iscrizione, la somma delle indennità pagate da Tiberio. Nell'a. 37 è ricordata la morte di Tiberio avvenuta il 16 marzo a Miseno. E' pure ricordato il trasporto della salma a Roma che vi giunse il 29 marzo e il solenne funerale che fu celebrato il 3 aprile.

Si commemora poi la morte di Antonia, ava di Caligola, che da questo monumento sappiamo essere avvenuta il 1 maggio. Si ricordano quindi due congiarii distribuiti al popolo il 1 giugno e il 29 luglio, consistenti in 75 denari a testa. E' notevole, che non si fa parola del successore di Tiberio, nè del suo avvento al trono, nè della sua munificenza in occasione dei due congiarii.

Per l'a. 38 son ricordati due avvenimenti: la morte di Drusilla, sorella di Caligola, avvenuta il 2 giugno e il grande incendio delle *Aemiliana* avvenuto il 21 novembre. Non si sa, che cosa precisamente fossero queste *Aemiliana*, il cui incendio fu vasto e rovinoso, si da meritar ricordo anche dagli storici dalle parole dei quali appare che esse erano nel Campo Marzio non lungi dal *Diribitorium*.

L'elenco dei magistrati ostiensi dà luogo a una questione poco chiara per la successione dell'a. 36, nel quale pare che morissero uno dei duumviri e il *pontifex* Volcani.

In complesso il frammento, benchè non possa dirsi che si riveli grandi novità, offre autorevole conferma a vari fatti storici, altri ne determina con maggiore precisione, e ci dà infine la speranza che possano recuperarsi altre parti del pregevolissimo Monumento.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Somma precedente	L.	13.278.032.06
Comit. Circondar. - Parallo - Rifiuti d'archivio	»	1.655.20
Direz. Colonia Coatti di Lampedusa	»	2.26
Floris S. di New York	»	2.750 —
Soc. Ital. « Stella d'Italia » di Pocos de Caldas (Minas)	»	1.500 —
Soc. Forze idrauliche Roma - Rifiuti di Archivio (per carta della Corte dei Conti)	»	24.800 —
Id. id. id. (id. id.)	»	1.280 —
Geraldine Hitchcock di Roma	»	100 —
Soc. Drammatica Italiana di Lynn (Mass)	»	240.10
Educandato femminile di S. Sepolcro (mese di maggio)	»	40 —
Canalio dr. C. A. di Roma	»	35 —
Scuole di Gallarate, mezzo Ispett. scol. sig. Zerboni	»	4.25
Scuola di Modica	»	30 —
Scuole di Roma (sc. tecnica « Metastasio »)	»	60 —
Cassa Dep. e Prest., mese di giugno	»	150 —
Id. id. (id. id.)	»	270 —
Cooperativa zolfat. di Aragona	»	24 80
Scuole di Pietrodefusi (Avellino)	»	2.75
Commiss. propaganda C. R. I. (quota parte conferenza Mangarini)	»	1.782.80
R. Econ. Benefici Vacanti, Firenze	»	30 —
R. Econ. Gen. di Torino	»	45 —
Deleg. C. R. I. New Orleans (diversi oblatori)	»	99.15
Deleg. C. R. I., New Orleans (id.)	»	50.40
Ghisalberti G. Battista di New York - Orleans	»	129.48
Delegato C. R. I. - New York	»	2.069.96
Comandante 180 fant. - Zona di guerra (per oblaz. soldato Barone Raffaele)	»	74 —
	L.	13.316.267.91

SPORTS

CICLISMO

La Milano-Arona-Dagnente

Quaranta dilettanti hanno partecipato alla corsa indetta dallo Sport Club Milano sul percorso Milano-Angera-Arona-Dagnente, Km. 90; fra questi tutti i migliori della Lombardia.

Ecco l'ordine di arrivo:

1° Paul Romei dello S. C. Genova alle 11, impiegando ore 2.10' a compiere i 90 Km. del percorso ad una media oraria di Km. 28.420; 2° Ferrario Ruggero dell'U. C. M. a 5 lunghezze.

3° Pozzi Giovanni dello S. C. M. a 3 lunghezze; 4° Pozzi Carlo dell'U. C. M. a 6 lunghezze; 5° Colombo Giacomo dello S. C. Genova a 2 lunghezze; 6° Arbasini Giuseppe dello S. C. M. a 1 lunghezza 7° Arrienti Giuseppe dello S. C. Genova a 4 lunghezze 8. Bestetti Carlo dell'U. C. M. a 1'; 9° Mosa Mario dello S. C. G.; 10° Benaglia Telesforo dell'U. C. M; 11° Pavesi Antonio; 12° Garibaldi Celestino; 13° Laymer Carlo; 14° Ozeni Giuseppe; 15° Macchi Luigi; 16° Fiorentini Livio; 17° Itili Guidi; 18 Utali Ezio; 19° Tonani Guido; 20° Borrini Cesare; 21° Savelli Carlo; 22° Alliovi Innocente; 23° Rovede Arrigo; 24° Carminati Alberto 25° Strada Alfonsina; 26° Dalna Vittorio; 27° Bergamaschi Carlo; 28 Magni Marco; 29° Caimi Ettore; 30 Meda Carlo; 31° Santambrogio Francesco.

(*Dalla Gazzetta dello Sport*)

Consiglio Comunale

Seduta del 25 - Presidenza — Colonna.

Alle 18 si apre la seduta; si legge e si approva il processo verbale della precedente adunanza.

LA FESTA SCOLASTICA A VILLA UMBERTO.

Bianchi. Invia un plauso all'assess. *Di Benedetto* per il buon esito della festa di ieri a Villa Umberto I che prova sempre più la bontà dell'istituzione scolastica del Canto Corale.

Gislimberti. Si associa.

PER LA PUNTUALITA' D'ORARIO DELLE SEDUTE.

Gislimberti. Molto opportunamente fa notare, cosa che noi del resto più volte abbiamo fatto, che le sedute consigliari sono indette per le 17, mentre si attende quasi sempre un'ora per formare il numero legale. Sarebbe invece bene di dichiarare dopo una mezz'ora di attesa la seconda convocazione. Così facendo si potrebbe subito iniziare la discussione delle proposte qualunque sia il numero dei presenti.

Di Benedetto. Ringrazia per le cortesi parole a lui rivolte dai colleghi *Bianchi* e *Gislimberti*.

PER IL MERCATO DEL PESCE.

Frassetti. Desidera che il Consiglio discuta, prima delle vacanze, se l'ammine cederà una proposta tendente a modificare il mercato del pesce. Ad ogni modo chiede che la Giunta non deliberi ad urgenza durante il silenzio consigliare.

Bonucci. Io ho pregato il Sindaco e il Consiglio di soprassedere alla discussione di questa proposta perchè la questione del mercato del pesce è tanto interessante che quasi ogni giorno vengono fuori nuove proposte e nuove ragioni di modificare quella che fosse stata ideata. Ora in questo momento anche da parte del Ministero di Industria Comm. e Lavoro, è stata richiamata l'attenzione della nostra Amministrazione sopra questa questione per le condizioni e le norme che regolano la pesca ed il consumo del pesce. Ed io ho dovuto soprassedere alla discussione di questa proposta, perchè spero di poter fare qualche cosa di meglio di quello che veniva annunciato in quella proposta di cui parla il collega.

In ogni modo io assicuro il collega di fare il possibile per portare questa proposta al più presto davanti al Consiglio, ed assicuro anche che durante le vacanze non verrà presa dalla Giunta nessuna deliberazione al riguardo.

LA RIFORMA DELLA SCUOLA E. FUA' FUSINATO

Sandulli. — Dopo varie osservazioni sostiene questo concetto: La riforma proposta tende a trasformare la scuola « E Fuà Fusinato » in una scuola a tipo complementare e normale ». Così essendo, non c'è ragione che il Comune sostenga una spesa che rientra nella giurisdizione governativa.

Nel caso, preferirebbe che l'istituto in parola si trasformasse in un ginnasio femminile di cui maggiormente si sente il bisogno.

Bianchi. Trova buona la proposta; osserva che maggiore di quanto è proposto dovrebbe essere la tassazione che avrebbe il vantaggio di diminuire l'onere del Comune. Chiede da ultimo che sia elevato lo stipendio proposto per la direttrice, la quale ha una somma considerevole di responsabilità.

Frattini. Crede che la scuola dovrebbe essere pareggiata giacchè, altrimenti, non sarebbe destinata ad essere molto frequentata.

Martire. Anch'egli si propone il problema: se cioè non convenga meglio di trasformare la scuola in un ginnasio liceo femmin. com. Però osserva, che il tipo della coltura complementare e normale in Roma è preferito e quindi il Comune deve tener conto di questo desiderio della cittadinanza. In sostanza approva il concetto informatore della proposta in discussione tanto più che il programma è opportunamente integrato con alcuni altri insegnamenti che nelle scuole normali a tipo comune non sono impartiti.

Dragoni. Fa alcune osservazioni per notare che occorre sia ben definito il carattere di scuola pareggiata.

Agnilozzi. Anch'egli partecipò, quand'era assessore, ai lavori di riforma della scuola in parola. Trova buono il contenuto della proposta pur facendo alcuni rilievi di carattere formale.

Sandulli. Insiste nelle osservazioni già svolte.

Albini. Non è favorevole alla proposta anche per il carico che dovrà, inevitabilmente, sostenere il Comune in progresso di tempo.

Graziani-Aldbrandi. E' invece favorevole tanto più che il tipo d'insegnamento è tale da colmare le

La mano di Allah

dall'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

Giunta ne la sua stanza, ne chiuse la porta a chiave. Era pallida come il marmo e le sue dita affusolate, tremavano, mentre, seduta davanti a la scrivania, riapriva il giornale per leggere l'articolo.

« Mercoldì scorso — narrava il cronista — il « secondo piano de la casa a Rue de la Poste 68, « a Nizza, veniva affittato per tre mesi da l'a« genzia Dupont, ad un giovane inglese che dette « il nome di Charles Underhill. L'affitto fu pagato « in anticipo, e quello stesso giorno, a le tre, egli « arrivò con i bagagli rimasti in deposito a la sta« zione. Per mezzo de la stessa agenzia aveva pure « fissata una donna piuttosto anziana, a nome « Ballin, perchè avesse cura de la casa.

« Apparentemente non riceveva visite, e usciva « di rado, tranne la sera per andare al Cafè de « l'Opera, dove compariva quasi sempre a l'ora « stessa. Non andava a Montecarlo nè, come fanno « quasi tutti i giovani, frequentava il Casino od « altri Circoli. Passava il tempo leggendo libri « inglesi, e scrivendo una gran quantità di lettere. « La governante, anzi aveva trovato che egli menava un'esistenza piuttosto vuota e noiosa, e « non aveva esitato a dirglielo sinceramente.

« Egli aveva sorriso, rispondendo che per chi non « ha amici, la vita è sempre noiosa. In casa non rice« veva lettere, ma si sapeva che andava a ri« tirarle a l'ufficio, dove giungevano indirizzate « ad altro nome.

« I tre giorni che seguirono la sua entrata ne la « nuova dimora, passarono calmissimi, ma nel « pomeriggio del terzo giorno la Ballin, entrando « improvvisamente in salotto lo trovò in un'at« titudine di scoramento profondo.

« Al suo apparire egli si alzò di balzo, ri« dendo, e tentò cancellare in lei la prima impres« sione.

« Per un giovane ricco e simpatico il suo caratte« re era troppo serio e triste, e forse per questo « motivo, preferiva restarsene solo a pranzo « piuttosto che tuffarsi nel frastuono de la vita « mondana.

« Sabato a le tre del pomeriggio, la governante « chiese al giovane inglese il permesso di andare « a Mentone a trovare una sua figlia maritata, pro« mettendo di tornare la domenica mattina. Egli « non fece obbiezioni; disse che avrebbe pranzato « a la Jetée, e che vi si sarebbe trattenuto fin tar« di.

« Ed infatti è stato riscontrato che egli fece tut« to ciò. I camerieri de la Jetée, interrogati, rispo« sero che aveva cenato solo, e che mentre pren« deva il caffè era entrata una signora, pure inglese « di media età, con una bambina di circa nove an« ni. Il giovane si era alzato, le aveva salutate « con molta cordialità, e quando esse si erano as« sedute per cenare, si era messo a la stessa loro ta« vola, per chiacchierare.

« Poi si erano alzati e dopo aver fatto un giro « per le sale, si erano fermati in quella de i concerti « Verso la mezzanotte se ne erano andati.

« Ieri mattina, domenica, a le nove e mezza, la « Ballin, tornò a Rue de la Poste secondo la pro« messa fatta, e trovò ancora chiusa la camera del « signore. Non volle disturbarlo. Ma, quando fu« rono le dieci bussò a la porta, senza, però avere « risposta. A le undici picchiò nuovamente, ma con « lo stesso risultato. Allora notò che la chiave non « era ne la serratura. Questo fatto la incuriosì e « allarmò al tempo stesso. Chiamò l'agente di « polizia Berton, che si trovava a l'ufficio postale, « ed anche questi picchiò ripetutamente a l'uscio « del giovane. Non riuscendo a nulla, sfondò la « porta, e trovò la stanza in un grande disordine « e tracce evidenti di una grande colluttazione. « Il giovane inglese, in abito da sera, giaceva in un « angolo, morto, e un mucchio di coperte e lenzuola « imbevute di paraffina e semi bruciate nel mezzo « de la camera, mostrava chiaramente, che si era « anche tentato di incendiare la camera.

« Il Commissario di Polizia ed un medico, furo« no chiamati immediatamente. In un accuratis« simo esame, fatto da quest'ultimo al morto, non « fu trovata la minima ferita che avrebbe in qual« che modo potuto produrre la morte. Solo su la « gota sinistra era un piccolo graffio. Vicino al « cadavere erano de i frammenti di una capsula « la di vetro finissimo, che forse aveva contenuto « del veleno. L'idea d'un suicidio fu esclusa, da« to che su qualche oggetto gettato a terra a la « rinfusa, apparivano de le orme digitali, diverse « da quelle del morto.

« Altri frammenti di vetro furono rinvenuti « quà e là per la camera e furono raccolti per es« sere esaminati minuziosamente. Quello che « ancora non si può accertare è se l'assassino sia « stato introdotto ne la casa da la stessa vittima « o se riuscì a penetrarvi mediante chiave falsa.

« Il portiere, Jean Martin, non vide entrare « alcuno, ma a mezzanotte, mentre era in letto, « sentì suonare e tirò la corda per aprire la porta a « un signore del secondo piano. Egli ha detto che « gli è sembrato di sentire per la scala i passi di « due persone. Però non può assicurarlo.

« In ogni modo una gran lotta deve essere av« venuta ne la stanza de la vittima, poichè tutto « era sossopra, ed una latta di petrolio, vi era « stata portata, evidentemente da l'autore del de« litto, per far scomparire con il fuoco ogni trac« cia del crimine.

« Il Commissario di Polizia M. Parrotin ha in« terrogato tutte le persone che avevano o pote« vano aver avvicinato il giovane, ma fino ad « ora la signora inglese e la bimba che egli aveva « incontrate a la Jetée non sono state rintrac« ciate. Ed è per indurre questa signora a presen« tarsi per schiarimenti, che pubblichiamo la fo« tografia presa al morto.

« Il modo col quale è stato assassinato Charles « Underhill è un mistero quanto l'identità del suo « assassino. L'autopsia fatta ieri, rivelò che la « morte è stata prodotta da un arresto al cuore, « ma data le strane circostanze e l'assoluta cer« tezza de l'assassinio bisogna riconoscere che « l'autore del delitto è un vero.... artista del ge« nere, dato che i medici potrebbero accertare la morte naturale.

Quando la fanciulla ebbe finito di leggere, fissò a lungo la fotografia, poi il giornale le cadde di mano.

— Una signora e una bambina.... mormorò con accento strano; ah! è terribile... Ed è morto... morto!

CAPITOLO XVIII

I timori di Marjorie.

Il suono de la voce de la signora Benham che la chiamava, ricondusse Marjorie a la realtà.

Corse a lo specchio e vide il suo volto pallido e stravolto. Si passò su le gote il piumino de la cipria, si rimise il cappello da automobile, poi con un sospiro si avviò a la porta, cercando di non mostrare ciò che provava. Ma che sforzo!...

Entrò nel salotto, mormorando qualche parola di scusa.

— Oh, signorina Marjorie, esclamò Benham; mi fate il favore di darmi il giornale? Non l'ho neanche letto...

Senza rispondere essa glielo porse, poi si volse e cominciò a parlare con la signora, mentre si abbottonava i guanti.

Intanto l'onorevole aveva data una scorsa al resoconto del tragico avvenimento.

— Strano, disse; conosco un altro signor Charles Underhill, ma sono assai lieto di vedere da la fotografia, che la vittima non ha nulla a che fare con il mio amico.

Marjorie trasalì, e lo guardò interdetta; ma ad un tratto rammentò che Charles le aveva detto di aver fatta conoscenza con l'onorevole.

— E' una cosa orribile, disse la signora, come per spiegarle; Harry mi stava narrando appunto di quel povero giovane assassinato. A scopo di furto, probabilmente. Le sale di Montecarlo sono un flagello per la Riviera. In ogni stagione, non vi sono meno di una dozzina di omicidi, e si viene poi sempre a sapere che le vittime avevano viste de le forti somme al Casino.

Continua

bazione dei programmi d'insegnamento delle scuole normali a tipo comune.

Leonardi (*assessore per le scuole facoltative*). Ringrazio i colleghi del Consiglio della diffusa discussione sulla trasformazione della scuola « Erminia Fuà Fusinato » e li ringrazio soprattutto perchè fra tutte le eccezioni mosse in questa discussione, non si è agitata una proposta di sospensiva. E sono veramente lieto che questa proposta di sospensiva non sia stata agitata, perchè comunque sia, è bene che la questione sia una buona volta definita: o si addivenga alla trasformazione; o si dica chiaro e tondo con un ordine del giorno presentato da una parte del Consiglio che la scuola Fuà Fusinato è abolita. Questa scuola da dieci anni non vive che di vita grama e stentata, non solo per tutte quelle ragioni d'ordine generale e d'ordine obbiettivo, riguardanti le nuove esigenze della città e delle classi agiate, ma anche perchè da dieci anni si parla della trasformazione di questa scuola e non si fa nulla, e non c'è altra cosa che tenga lontano dalla iscrizione ai corsi, che questa incertezza del come andrà a finire la scuola stessa.

E passo ai diversi ordini di obbiezioni.

Il cons. Scaduto mi sembra abbia commesso una contraddizione, che si è ripetuta anche nella discussione dell'anno scorso. Egli vorrebbe piuttosto la trasformazione della scuola Fuà Fusinato in un ginnasio-liceo perchè dice che la istituzione della scuola normale rientra in una categoria di spese che deve incontrare lo Stato. Ma anche pel ginnasio-liceo allora varrebbe la stessa obbiezione!

Passo poi al merito, perchè posso assicurare che è stata studiata anche la trasformazione in ginnasio. Posso dire anzi che dal tempo della sua istituzione, Erminia Fuà Fusinato pensò appunto di fare un ginnasio, anche ora è stata studiata quest'idea, ma è stata abbandonata anche per altre ragioni, oltre quelle che fecero abbandonare l'idea stessa 40 anni fa. Vi è in Roma, infatti, un ginnasio femminile che langue a tal punto che vi fu perfino una proposta di legge per la sua abolizione.

Una scuola che non fosse di fine a sè medesima, avrebbe molto più di quella che l'Ammin. si propone oggi d'istituire, quel carattere antidemocratico a cui alludeva il Collega Scaduto; di per sè la scuola classica costituisce un corso di studi aristocratici, perchè aprendo l'adito a studi superiori, non dà però un titolo sufficiente a sè medesimo.

Dice il cons. Scaduto di non vedere la necessità di una nuova scuola normale a Roma, dove ci sono già tre scuole Normali femminili, di cui due Governative ed una pareggiata. E qui debbo ringraziare il cons. Crociani, delle sue parole in quanto che egli fu non soltanto uno dei fondatori della Scuola ma anche ha contribuito alla trasformazione in scuola pareggiata della scuola Pimentel Fonseca, e tanto più che egli non ha rinspicciolito la questione in materia di concorrenza. In materia scolastica non si può unicamente giudicare con il metro mercantile di questi criteri, che non sono i migliori, per risolvere soltanto con essi le questioni scolastiche.

In quattro anni la popolazione scolastica è cresciuta di circa 1000 alunni. L'anno scorso abbiamo dovuto fornire i locali per la Giannina Milli ed abbiamo dovuto prendere dei locali per le scuole commerciali femminili danneggiando la scuola stessa, perchè la esuberanza della popolazione scolastica è spaventosa.

Come diceva il collega Appolloni io ho ferma fiducia che quando questa scuola potrà avere annesso il suo Convitto la popolazione scolastica aumenterà grandemente, e ciò precisamente per quei tali corsi facoltativi. Giorni addietro io parlava con un uomo che ha un altissimo concetto delle scuole medie, ed egli si felicitava con me per l'inclusione di questi corsi facoltativi nelle nostre scuole.

Dopo altre repliche la proposta, messa ai voti, è approvata a grande maggioranza.

SISTEMAZIONE DI STRADE

Circa la sistemazione « del tratto di via dei Reti ».

Borromeo. Prende occasione per caldeggiare la sistemazione della via dei Marroccini unica via d'accesso più breve fra il Quartiere Tiburtino e il Policlinico.

Deplora poi lo stato indecente in cui è tenuta la via stessa dei Marroccini in cui edifici sono lasciati nel più sconcio abbandono e ove esiste anche una fetida stracceria con relativa osteria.

E il regolamento d'Igiene, perchè non viene rispettato, o meglio perchè non si fa rispettare?

Dopo l'approvazione di varie altre proposte che non suscitano discussione la seduta è tolta.

Sono le 20.

I consiglieri presenti erano:

Albini, Apolloni, Bassani, Bennucci, Benzani, Biagetti, Bianchi, Borromeo, Brechi, Capoano, Carboncini, Carteni, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Crociani Alibrandi, De Rossi, Di Benedetto, Dragoni, Fiori, Franzetti, Frattini, Galassi, Garzoni-Provenzani, Giammarino, Giordano-Apostoli, Giovenale, Gielimberti, Grilli, Grisostomi-Marini, Guadagnoli, Leonardi, Levi, Marchiafava, Martire, Mora, Orlando, Palomba, Pediconi, Poggi, Ranzi, Rebecchini, Roselli, Scaduto, Serafini, Staderini, Tacchi Venturi, Testa, Vecchiarelli.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze: il Card. Vincenzo Vannutelli, Decano del Sacro collegio, con mons. Francesco Spolverini; mons. Camillo Laurenti; mons. Francesco Faberi, presidente dell'Opera Nazionale per la Buona Stampa; mons. Marco Valtasso; il p. abate Don Lorenzo Janssens, O. S. B.; il prof. Carlo Costantini; la signorina Teresa Petazzi.

— Sua Santità ha promosso mons. Domenico Fameli da prelato referendario del supremo Tribunale della Segnatura Apostolica a prelato votante del medesimo Supremo Tribunale ed ha annoverato fra i prelati referendari del Supremo Tribunale della S. Apostolica mons. Domenico Spolverini, rettore del pontificio Seminario Maggiore, mons. Giacomo Sole e mons. Giovanni Biasiotti.

S. P. Q. R.

Fondo per la riforma del servizio della N. U. — Nell'ordine del giorno del Consiglio comunale trovasi inscritta una proposta per l'approvazione del progetto tecnico-finanziario, riguardante il riordinamento generale dei servizi della N. U., secondo i piani studiati dall'Ufficio, con le variazioni apportatevi da apposita Commissione speciale, nominata dalla Giunta.

Considerata la necessità, in attesa che il progetto stesso venga approvato dalle Superiori Autorità, che si proseguano, da parte della direzione del servizio, i lavori e gli studi definitivi occorrenti all'attuazione del medesimo, la Giunta propone al Consiglio di approvare, per lo scopo suddetto, l'iscrizione nel corrente Bilancio di apposito fondo di L. 30 mila, da mettersi a disposizione dell'Assessore del ramo, nelle forme e con le cautele di legge, salvo rendiconto alla Giunta, con avvertenza che saranno ivi comprese tutte le spese da sostenere per rilievi topografici e per compensi sia ad eventuali opere avventizie, sia a personale di ruolo, se chiamato a maggiore prestazione di opera per i detti lavori e studi definitivi.

Colmatura degli acquitrini ad Ostia Nuova. — Con gli stanziamenti già autorizzati dal Consiglio per la colmatura degli acquitrini esistenti nei terreni comunali lungo la spiaggia di Ostia, molti lavori sono stati eseguiti, ma altri si devono ancora compiere per evitare completamente la formazione degli stagni che danno pretesto a sospettare sulla salubrità del luogo.

La spesa per portare a termine la colmata è stata calcolata dalla sezione tecnica dell'Ufficio IX°, in L. 10.000.

La Giunta propone al Consiglio di voler deliberare che i detti lavori siano eseguiti in economia, autorizzando la relativa spesa di L. 10.000, da porsi a disposizione dell'Ufficio IX°.

Legalizzazione dei certificati per la carne ai malati. — Ad evitare lagnanze sulla legalizzazione dei certificati medici per l'acquisto della carne per i malati nei giorni proibiti, si avverte che d'ora innanzi la presentazione dei certificati da legalizzare si fà all'Ufficio d'igiene in via dei Fornari 11 dalle ore 9 alle 12, ed il ritiro dei certificati legalizzati non potrà aver luogo nello stesso giorno se non dalle ore 12 alle 15; altrimenti nel giorno seguente dalle 9 alle 12.

Il Sindaco e il Prefetto di Polizia di Parigi. — Ieri in Campidoglio il Sindaco, principe Colonna, ha ricevuto il comm. Stefano Arditi, Presidente della Camera di Commercio italiana di Parigi, il quale a nome del Prefetto di Polizia, sig. Laurand, gli ha consegnato un'artistica targa in contraccambio di una medaglia, che il principe Colonna aveva inviato al sig. Laurand.

Insieme alla targa il comm. Arditi ha consegnato una lettera improntata a calorosi sentimenti di simpatia verso il Sindaco e verso il nostro paese.

Il principe Colonna, molto sensibile all'atto gentile, ha incaricato il comm. Arditi di rendersi interprete presso il sig. Laurand del suo animo grato.

La lotta contro la tubercolosi. — Ha avuto luogo sotto la presidenza del prof. Tamburini l'assemblea generale dei soci del Comitato Romano della Lega nazionale contro la tubercolosi per l'esame del bilancio preventivo e del programma per l'organizzazione della lotta antitubercolare in Roma. Erano presenti molti soci rappresentanti di Enti e Istituzioni aggregate. Dopo l'esposizione del bilancio preventivo, che è stato approvato, e la nomina di revisori dei conti del consuntivo, il presidente ha esposto il programma che intende attuare il Comitato per la lotta antitubercolare, specialmente per mezzo dell'istituzione dell'*Ufficio centrale permanente antitubercolare* e che si riassume nei seguenti punti principali.

1. Coordinazione delle opere già esistenti in Roma per convergerle nella lotta antitubercolare, specialmente per la profilassi e cura dell'infanzia minacciata e colpita dal fatale morbo.

2. Raccolta, dalle diverse fonti autorizzate, delle segnalazioni dei casi di tubercolosi, procedendo alle relative inchieste domiciliari per trasmettere i risultati ai vari Enti e Istituzioni che possono impartire gli opportuni provvedimenti d'assistenza, soccorso e difesa igienica e sociale necessari pei singoli casi.

3. Favorire lo sviluppo delle Opere antitubercolari esistenti e promuovere la creazione di nuovi dispensari, colonie profilattiche, sanatori, ecc.

4. Dare ampia diffusione alla propaganda antitubercolare in mezzo alla popolazione di Roma e provincia.

Per l'attuazione pratica di questi importantissimi compiti, il Comitato ha appunto costituito, un organo centrale effettivo coordinatore, raccoglitore e promotore di tutte le azioni pratiche antitubercolari affidato alla direzione del dott. Ugo Mariotti, per il cui funzionamento per altro necessitano molti mezzi pecuniari, che il Comitato confida non mancheranno da parte degli Enti governativi, provinciali municipali interessati alla lotta antitubercolare.

Il dott. Mariotti ha illustrato ulteriormente gli scopi, l'organizzazione e soprattutto i bisogni della nuova istituzione. Hanno partecipato alla discussione il dott. Trulli, mettendo in evidenza l'assoluta e urgente necessità che lo Stato entri direttamente e con grandi mezzi nella lotta antitubercolare specialmente per l'attuazione di sanatori, che sinora mancano, e il comm. Magaldi illustrando l'opera della Lega nazionale contro la tubercolosi, di cui egli è vice-presidente, specialmente nella preparazione di proposte legislative, che saranno fra breve presentate al Governo.

Il Presidente ha chiuso la discussione ponendo in rilievo come, malgrado e forse anzi in causa della generale preoccupazione per i grandi e nuovi problemi suscitati dallo stato di guerra, pure lo spirito pubblico in Italia e specialmente in Roma, si rivolge con ardore verso il grave problema della tubercolosi.

Istituto Coloniale Italiano. — Si è riunita sotto la Presidenza dell'on. Artom, l'Assemblea Generale dell'Istituto Coloniale Italiano, per l'approvazione del bilancio preventivo e per la elezioni del Presidente e dei Consiglieri scaduti.

Erano presenti:

Sen. Annaratone, on. Duca di Cesarò, on. Riccio Vincenzo, on. Mondello, on. Marzini, comm. Bufdrero, conte Corinaldi, comm. Giamarra, cav. uff. Ascarelli, cav. uff. Galli, Angelini Enrico, cav. Sandicchi, cav. De Facendis, cav. Balestini, cav. Piacentini, cav. Del Giudice, avv. Brancoli Zappi, prof. Corso dott. Caniglia e molti altri.

L'Assemblea prese atto della applaudita relazione del Presidente sull'andamento dell'Istituto, che si è svolto nel modo più favorevole con un cospicuo aumento nel numero dei soci ed un importante e notevole miglioramento nella situazione finanziaria.

L'Assemblea, dopo avere approvato un voto di plauso all'opera del Presidente, proposto dal socio cav. uff. Ascarelli, ha proceduto alla elezione del Presidente e dei Consiglieri scaduti, risultando eletti:

A Presidente: rieletto con unanimità di voti Ernesto Artom.

A Consiglieri: Catellani prof. Enrico, Morpurgo on. Elio, Padulli on. Giulio, Agnesa comm. Giacomo De Michelis comm. Giuseppe, Pirosta prof. Romualdo, Scalabrini gr. uff. Angelo, Teciani conte Vittorio Tiberio, Almagià prof. Roberto, Marzini on. Clemente, Luiggi ing. Luigi, Cesari magg. Cesare, De Facendis cav. Domenico.

A revisori dei conti: Checchi magg. Michele, Galli Angelini cav. uff. Enrico, Sandicchi cav. Pasquale.

All'Esposizione Garibaldina. — Domenica scorsa alle 10,30 il prof. Ciro Napi Landi: dinanzi ad un pubblico numerosissimo fra cui spiccavano molte camicie rosse ed uno stuolo di eleganti signore, illustrò l'esposizione Garibaldina.

Dopo un breve cenno topografico sulle terme Diocleziane ricordò come fino ab antiquo gl'italiani sapessero all'unità e portassero un pugno della loro terra nel sacro solco tracciato per la fondazione di Roma, citando anche il verso di Virgilio: « *Tantae molis erat Romanam condere gentem* » e ricordando che le antiche madri non ebbero mai lagrime per i figli morti per la Patria. Dopo avere accennato a Cesare Beccaria ed a F. D. Guerrazzi i quali propugnarono che i popoli uniti in nazione debbono prestarsi vicendevole aiuto ed inneggiarono al bel cielo italiano, disse che ,ammirando questa Mostra gloriosa, si ammira il redentore della libertà d'Italia e dell'umanità. Tratteggiò quindi, mirabilmente il ritratto fisico e morale dell'Eroe quasi leggendario, affermando che nè Alessandro, nè Giulio Cesare, nè Napoleone fecero mai ciò ch'Egli compì, e che non c'è forza umana la quale impedisca il progresso fatale della libertà dei popoli. Concluse inneggiando alla terra dei padri ed alla religione della Patria, e dicendo che non si deve piangere il sangue sparso perch'esso ci riporta alle antiche fonti della libertà e della ricchezza. Gli applausi, che avevano spesso interrotto l'oratore, proruppero infine fragorosi ed entusiastici. Dopo di ciò il prof. guidò i presenti a visitare l'interessantissima Mostra, ringraziando il Comitato ordinatore per le agevolazioni accordate.

I corsi per allieve infermiere. — All'Università di Roma ebbe luogo la chiusura dei corsi delle allieve infermiere della Croce Rossa. Alla contessa Riva di Sanseverino, che con intelligenza e tatto squisito diresse per ben otto mesi i corsi d'infermiera le allieve infermiere offrirono una bellissima medaglia d'oro e smalto, testimonianza della loro gratitudine e riconoscenza.

La contessa Riva commossa di questa manifestazione di affetto ringraziò con brevi parole, vibranti di fede e di patriottismo.

Per i prigionieri di guerra. — Il comitato di soccorso per i prigionieri di guerra, che ha sede in Roma, presso il *Liceum*, via del Parlamento 9, ed ha incarico dalla Croce Rossa dell'invio dei pacchi ai prigionieri comunica alle famiglie che per nuove disposizioni ed evitare inconvenienti, d'ora innanzi i generi in scatola, come sardine, tonno, carne, latte ecc., debbono acquistarsi alla sede del Comitato stesso che fornirà i generi suddetti e gallette al prezzo corrente.

In Arcadia. — Venerdì 29 corr. ore 17 avrà luogo in Arcadia un trattenimento poetico-musicale. Vi prenderanno parte la prof.ssa Rosa Vagnozzi (versi propri), la sig.na Priori (soprano) la sig.na Zacconi (mezzo soprano), i sigg. Clementi (tenore), Larghetti (baritono), Bignami (violinista), il maestro cav. Poezotti e la maestra Bartolotti (pianoforte).

I biglietti d'invito dovranno ritirarsi in Arcadia, giovedì 28 corr. dalle ore 16 alle 20.

R. Scuola dell'Arte della medaglia. — E' aperto un concorso per esami, per l'ammissione di 12 allievi alla R. Scuola dell'Arte della medaglia e per il conferimento di una borsa di studio di lire 1200 per l'anno scolastico 1917-1918.

La domanda va presentata entro il 30 settembre 917.

Camera del Lavoro. — Questa sera alle ore 20.30 si adunerà alla Camera del Lavoro di piazza Madonna dei Monti la Commissione direttiva.

Istruzione - Educazione Conferenze

Sul Gianicolo. — All'anfiteatro alla Quercia del Tasso, per cura della Storia ed Arte, il socio prof. Francesco Bernardini, disse alcune poesie di guerra, scritte da soldati in trincea, e poi lesse, assai bene, un suo spiritoso monologo patriottico « La lingua ». Fu applaudito.

Seguì un ampio commento dei fatti militari e politici, della settimana, tenuto dal Presidente Romolo Artioli, con molto fervore d'italianità, e con molto acume. L'oratore fu spesso e vivamente applaudito.

Il programma della Storia ed Arte. — Si è pubblicato, in elegante foglietto, e si distribuisce gratis a tutti, il programma bimestrale delle conferenze patriottiche della « Storia ed Arte ». Sono ormai, con questi due ultimi, 28 mesi che questa benemerita Associazione fa un'opera tutta dedicata alla propaganda di resistenza interna, e quasi senza aiuto alcuno. I conferenzieri di questo bimestre sono: Francesco Aquilanti, Bruno Mami, Leopoldo Colini, Fernando Valvasura, Augusto Albizzi, Aristide Grimaldo, G. S. Santini e Linda Ferrari.

Domani pubblicheremo l'intero programma.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Libera nera. — Ignoti ladri, forato il muro di una bottega attualmente sfitta in via Capo di Ferro, sono penetrati nel negozio di calzoleria sito in via dei Pettinari 57 di proprietà di Maria Barino, rubando 5 mila lire di merce. Il furto fu denunziato al commissariato di P. S. di S. Eustachio.

— Sempre ignoti ladri penetrati nei magazzini di Alberto Zapponini in via Nazionale 126, dopo aver mangiato molti biscotti e marmellate rubarono 500 lire in danaro. Il furto fu denunziato al commissariato del Magnanapoli.

— In piazza del Popolo, ieri, due sconosciuti, col solito sistema della truffa all'americana, alleggerirono della somma di lire tre mila il contadino Domenico Di Marzio, di a. 64, ab. in via della Farnesina. Il Di Marzio denunziò il fatto al commissariato di P. S. di Campo Marzio.

Disgrazie. — Il carrettiere Nicola Sutirava, di a. 52, transitando sopra il proprio carro per via Veneto accidentalmente cadde riportando contusioni multiple. All'ospedale di S. Giacomo, i sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

— Il calzolaio Luigi Bocci di a. 44, ab. al vicolo Bologna 51, ieri in via Piemonte nel discendere da una vettura elettrica municipale cadde riportando contusioni multiple. I sanitari del Policlinico si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

— Il cavatore di pietra Giovanni Casimi di a. 42 ab. in via Laurentina 11, ieri alle 15, nella cava sita la tenuta Tonnino a 8 chilometri fuori P. S. Paolo mentre lavorava per conto dell'Impresa Serafini venne investito da una frana riportando gravi contusioni. Dai sanitari della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

Investimenti. — Ieri il milite della Croce Rossa Attilio Mengarini, di anni 30, da Perugia, attraversando la via della Scrofa all'altezza del vicolo d'Ascanio è stato investito da una vettura elettrica della società Romana,n. 221 proveniente da piazza San Luigi de' Francesi.

All'urto il Mengarini è caduto producendosi varie contusioni ed escoriazioni per cui i sanitari dell'Ospedale di S. Giacomo lo trattennero in osservazione.

Il conducente del tram è rimasto sconosciuto.

— Anna Bizzarri di a. 53 ab. in via Principe Umberto 105, ieri mentre transitava per via Merulana, fu urtata e gettata al suolo da un ciclista rimasto sconosciuto. Nella caduta riportò la frattura del braccio sinistro. Dai sanitari del Policlinico fu giudicata guaribile in g. 40.

Ferimenti. — La scorsa notte il calzolaio Cambriani Gioacchino, abitante in via Ginori 2, venne a questione con la trentaduenne Pila Virginia. La donna accoltellò il Cambriani il quale ne avrà per una diecina di giorni.

Ustioni ai bimbi. — Agnese Olorgi di mesi 18, nella propria abitazione in via Ardeatina 11, riportò accidentalmente delle ustioni di 1° grado. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in g. 15 s. c.

Tentato suicidio. — Perchè malata, ieri sera nella propria abitazione a Porta Fyrba fuori porta S. Giovanni, villino De Rossi, la diciottenne Maria Di Pierdomenico; tentò suicidarsi ingoiando 18 pastiglie di chinino. Trasportata all'osp. di S. Giovanni fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Il successo di *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci* si fa sempre più vivo; stasera a generale richiesta terza replica a prezzi popolari. Esecutori della *Cavalleria*: Gattai Alda, Gucci Emma, Maracci Paolina, Franci Tommaso, Paci Leone, Esecutori dei *Pagliacci*: Armanni Rosina, Albani Carlo, Montanelli Giuseppe, Pellegrini Arturo, Favi Gualtiero Direttore il m. Giovanni Zuccani.

— Domani *Rigoletto*, protagonista il baritono *Giuseppe Danise* che il nostro pubblico di Roma ben rammenta per i grandi successi da lui riportati nelle diverse opere che si dettero due anni or sono nella stagione lirica invernale. *Duca di Mantova* sarà il tenore Michelli, reduce dai trionfali successi testè ottenuti al *San Carlo* di Napoli ed al *Politeama Genovese*. *Gilda* sarà Rosetta Gasconi, artista di eccezionale valore. Direttore e concertatore il m. Zuccani.

Quirino. — Grande concorso di pubblico per la ripresa dell'operetta *Il birichino di Parigi*. Stasera alle 21.15 rappresentazione straordinaria della *Signorina del Cinematografo* con Dora Domar.

Argentina. — Stasera *Fernanda*.

— Continuano alacri intanto le prove della attesissima *Scala di seta* di Chiarelli.

Valle. — Albertina Bianchini, la simpatica attrice della Comp. Zago, dà stasera il suo spettacolo d'onore con *Sorriso*, *Dall'ombra al sole* e *Sole e ottone*.

Nazionale. — A richiesta *Musco* replica stasera *L'aria di Giufà*.

Morgana. — Stasera replica di *Ba-ta-clan*, la spigliata operetta, che piace sempre più e che il pubblico applaude con entusiasmo.

PETROLINI ALL' « ADRIANO »

Ettore Petrolini, l'artista comicissimo, ha costituito una grande Compagnia di operette, che primeggia fra le migliori del genere per la sontuosità dell'allestimento scenico e la ricchezza dei costumi.

Della Compagnia fanno parte ottimi elementi del campo operettistico, e ne è prima donna brillante Amelia Isabeau.

Nel corso della stagione, che sarà abbastanza lunga, verranno date parecchie novità fra le quali una di valorosissimi colleghi in giornalismo.

La prima rappresentazione è fissata per sabato 30 alle 21.30.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 20.

Quirino. — *La Signorina del Cinematografo*, ore 21.15.

Argentina. — *Fernanda*, ore 21.15.

Valle. — *Sorriso, Dall'ombra al sole, Sole e ottone*, ore 21.15.

Nazionale. — *L'aria di Giufà*, ore 21.15.

Morgana. — *Ba-ta-clan*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglia, dalle 16.30 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri mattina, alle 10, presieduto da S. E. Boselli, si è riunito il Consiglio dei Ministri.

Erano presenti tutti i membri del Gabinetto - tranne l'on. Arlotta tuttora in missione negli Stati Uniti.

Il Consiglio, dopo essersi brevemente occupato della situazione parlamentare, approvò i seguenti provvedimenti di ordinaria amministrazione.

— Schema di Decreto col quale vengono concessi mutui ai Comuni danneggiati da operazioni guerresche di forze nemiche;

— Schema di decreto inteso a confermare la deroga temporanea alle disposizioni del repertorio doganale nell'importazione di traversine da parte delle Ferrovie dello Stato;

— Schema di decreto inteso a prorogare al 30 giugno 1918 la facoltà di consentire l'importazione in franchigia doganale dei residui di tè, destinati alla fabbricazione della caffeina;

— Schema di regolamento organico dei RR. Stabilimenti termali di Salsomaggiore;

— Schema di decreto per l'esecuzione dell'art. 12 del D. L. 10 maggio 1917, n. 788, concernente anticipazioni per la coltivazione dei cereali.

Il Senato di ieri.

Si è commemorato il compianto ex-Ministro Rubini e si sono approvati tutti i capitoli del Bilancio dell'Agricoltura.

La Camera di ieri.

Ieri 25, alle 14 fu ripresa la discussione in comitato segreto. Erano presenti tutti i Ministri e circa 200 deputati.

Presiedeva S. E. Marcora.

Parlarono - sempre sulle comunicazioni del Governo - gli on. Gesualdo Libertini, Vaccaro, Pavia, Scolaro e Treves.

Sono ancora inscritti 65 deputati.

Ministero Marina

Onorificenza

L'on. Tosti di Valminuta, pres. della Lega Navale è stato insignito di *motu proprio* della Commenda Mauriziana per l'opera da lui prestata presso il Comando Supremo.

Ministero Grazia, Giustizia e culti

Repressione dell'abigeato in Sicilia

Si è recentemente iniziata in Sicilia l'applicazione dei provvedimenti diretti prevenire i furti di bestiame

Le disposizioni contenute nella legge e nel regolamento mirano a combattere efficacemente le caratteristiche manifestazione criminosa, rendendo soprattutto impossibile il possesso ed il traffico di animali di provenienza furtiva.

Ministero Agricoltura

PER EVITARE LA PERONOSPORA

Il Dir. della R. stazione di patologia vegetale di Roma comunica che le condizioni meteorologiche sono tornate, in questi ultimi giorni, favorevoli alla diffusione della peronospora. E' pertanto da raccomandare vivamente una nuova irrorazione con poltiglia bordolese dal 0.75, all'1 per cento, specialmente sulle parti dei tralci che ancora non furono irrorate e sui grappoli, per la difesa dei quali sarà anche più vantaggioso l'uso dello zolfo ramato.

Ministero Poste e Telegrafi

Meritate ricompense nella posta militare

Il comm. Emanuele Franco, che organizzò e dirige con eccezionale competenza il complesso servizio della posta da campo, è stato promosso Ispettore Generale delle Poste.

Esperimento di posta aerea

Come è stato annunziato, il primo esperimento di posta aerea tra il Continente e la Sardegna è di imminente attuazione. Esso sarà infatti inaugurato la mattina del 27 volgente, con partenza da Civitavecchia alle 8 del mattino alla presenza della Commissione nominata da S. E. Fera e presieduta dall'on. prof. Righi.

In proposito si avverte che tale servizio, già proposto dalla Commissione medesima al Min. delle Poste, è stato organizzato da uno dei membri di essa, cioè dal Direttore Generale dell'Aeronautica militare, e sarà esercito direttamente dallo Stato, coi mezzi di cui dispone il Min. delle Armi e Munizioni, alla dipendenza del quale esso resterà per tutta la sua durata.

Trattasi pertanto di un servizio regolare e continuativo, da non confondersi coi *raids* isolati fin qui eseguiti per iniziativa industriale, con l'incoraggiamento del R. Governo, e dei quali l'Amministrazione delle Poste ha creduto eccezionalmente di profittare pel trasporto della corrispondenza.

Informazioni estere

NORVEGIA

(S) **Cristiania**, 25. — Un breve comunicato del Governo norvegese riprodotto da tutti i giornali, annunzia in termini generici la scoperta della criminosa ed ingente importazione di esplosivi.

Da parte loro i giornali pubblicano senza riserve tutti i particolari relativi al complotto. Insieme con gli esplosivi e con le materie incendiarie si sarebbero rinvenute fiale e tubi contenenti veleni e bacilli di malattie contagiose.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Cork (Irlanda)** 25. — Iersera un gruppo di *Sinn Feiners* ha attaccato un ufficio di reclutamento. Famiglie di irlandesi che servono al fronte, deplorando questo atto, sono intervenute. Si è allora verificato un grave conflitto e la polizia ha dovuto operare varie cariche. Sono state chiamate sul luogo truppe con mitragliatrici. I dimostranti avendo preso a assalire la polizia questa ha dovuto prendere rigorose misure. Sono stati tirati colpi di arma da fuoco; Vi è un uomo ucciso e una dozzina di feriti da colpi di baionetta.

Verso la mezzanotte la calma era ristabilita.

(S) **Queenstown (Irlanda)**, 24. — Il vice-amm. Bayly, costretto al riposo e al cambiamento di aria a causa dell'eccessivo lavoro sostenuto dal principio della guerra, è stato sostituito dal vice-amm. Sims, della flotta nord-americana.

E' questa la prima volta nella storia della marina britannica che la bandiera nord-americana sventola sopra un edificio dello Stato Maggiore in Irlanda.

(S) **Londra**, 25 — Il *Daily Express* annunzia che il generale di brigata Seely, ex-Ministro della guerra, è rimasto ferito accidentalmente in Francia.

UN'INTERVISTA (MILITARE) DELL' ON. ORLANDO

(S) **Londra**, 25. — La *Ercier* pubblica la seguente intervista del suo corrispondente da Roma col Min. Orlando sulle impressioni destate in Italia dalla ultima vittoria inglese al sud d'Ypres.

« Mi chiedete - disse l'on. Orlando - quali impressioni abbia suscitate in Italia la vittoria riportata dagli inglesi a sud di Ypres? L'avete potuto constatare voi stesso; un sentimento di letizia e di ammirazione. Noi abbiamo accolto e salutato, come se si trattasse di vittoria nostra, l'annunzio di questa grande battaglia, che gli inglesi hanno mirabilmente preparato e magnificamente vinto.

« I competenti l'hanno giudicato come una battaglia, in cui la preparazione tecnica ha mostrato tal grado di perfezione, quale finora nonchè raggiunto, non era neppur stato pensato. Ma tutto ciò, se ha destato ammirazione, non ha determinato, però alcuna sorpresa, specialmente in me. Nulla, infatti, poteva sorprendermi di quanto, in questa guerra, vien preparando l'Inghilterra nella gigantesca sua attività, dopo quanto vidi nella mia recente missione a Londra. Allorchè, durante il viaggio da Parigi a Boulogne, attraversai il settore degl'inglesi, dinanzi ai miei occhi ammiranti e stupiti sfilavano gli accantonamenti e gli attendamenti delle truppe britanniche, dove sembrava fervesse tutta la vita di un popolo. Regnavano dovunque l'ordine di un meccanismo perfetto, la vita di un organismo possente; si provava, acuta e irresistibile, la sensazione della serenità, della forza e della coscienza di quelle migliaia e migliaia di giovani fiorenti, vero e legittimo orgoglio della Nazione inglese. E la mia impressione divenne ancora più profonda allorchè giunsi a Boulogne e mi pareva che dall'altra sponda dovessero arrivare, quasi con getto inesauribile, uomini e materiali, che poi con ritmo febbrile, s'irradiavano e diffondevano su tutto il fronte dello esercito combattente.

Ebbi allora la visione sintetica dello sforzo immane, dell'opera gigantesca, che l'Inghilterra compiva: un'opera quale appena qualche anno fa mente umana non poteva neppure concepire, neppure sognare. Prodigio di preparazione, adunque, ma anche — e non meno — saldezza di animi e virtù di uomini. Nelle navi, sulle quali l'ospitalità dell'Ammiragliato inglese volle che io viaggiassi, incontrai indimenticabili tipi di marinai: erano secche e rigide figure di comandanti il cui sguardo grifagno sembrava spiasse l'insidiosa minaccia dei sottomarini, ed erano ufficiali, giovanotti imberbi, i cui azzurri occhi di adolescenti avevano già veduto l'epiche visioni della battaglia del Jutland. E - gentile episodio guerresco - su di un trasporto mi imbattei in un drappello di giovanette arruolatesi per prestar servizio nelle retrovie. Erano quasi tutte graziose: nei loro atti e nelle loro parole nulla era di affettato e di eccessivo; non avevano nè languide pose sentimentali, nè inopportuni atteggiamenti marziali. Sembrava andassero incontro alla vita nuova ed ignota, da esse liberamente e volontariamente scelta, come incontro ad una qualsiasi altra occupazione normale ed abituale.

Sono ricordi, i quali per sè stessi, si presentano vaghi e tenui; eppure, essi furono sufficienti a darmi la sensazione dello sforzo inglese, che già immaginavo grande; ma la realtà ha sorpassato la mia immaginazione. Ed è sensazione, da cui traggo ragioni di conforto quasi nazionali; e ciò non solo per il vincolo di alleanza che lega le sorti dell'Italia a quelle del-

l'Inghilterra, ma per quei vincoli di simpatia che superiori e più forti delle stesse alleanze consacrate nei patti diplomatici, hanno sempre legato i due popoli tra loro. (7 con lode!).

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 26 Giugno — Ss. Giovanni e Paolo
Leva il sole alle 4.37 m. — Tramonta alle 7.47
Leva la luna alle 10.15 m. — Tramonta alle 10.57 s.
L'Ave Maria suona alle 9 ½

Sciarada

Or che sei presso creditore brajo
Gode al vedere il fatto che ti fanno
Altro mai non dirò che ne sia stato
Il destin che ti colse col malanno

Spiegazione del giuoco precedente
Bi — tonto — BITONTO

Aste, Appalti e Concorsi

CATANIA - MUNICIPIO - 28 giugno - Lastricatura vie interne — L. 42 mila.

BOLOGNA - DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICO. - 26 giugno - Vendita di motociclette fuori uso — 20 lotti.

ROMA - OSPEDALI RIUNITI - 26 giugno - Fornitura uova.

BOLOGNA - DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICO. - 2 luglio - Vendita di automobili non adatti al servizio militare. — 15 lotti

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 25 Giugno 1917. La 1.a Custodia vende gli ori 20 maggio 1916.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 26 giugno, a lire 136.10

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 giugno a tutto il 30 giugno per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 128.06.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 26 Giugno 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 26 giugno 1917 da valere per il giorno 26 giugno 1917.

Parigi	126.75 ½
Londra	34.62 ½
Svizzera lire	147.90
New York	7.28
Buenos Ayres	3.17
Oro	inquotato

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)
Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertato il giorno 26 giugno 1917)

Piazze	Cheque Denaro	Cheque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	126.25	127.25	126.25	127.25
Londra	34.48	34.74	34.48	34.74
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.24	7.30	7.24	7.30
Buenos Aires	——	——	——	——
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

	23	25
Rendita francese 3% perpetua Fr.	60.—	60.25
id. francese 3% ammort. rest.	71.15	71.15
id. franc. 3½% amm. nuova	—.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%	88.20	88.15
id. francese 1916	—.—	—.—
Tunisine	380.—	383.—
Rend. Argentina 1896	—.—	—.—
Id. Argentina 1900	—.—	—.—
Brasile 4%	—.—	61.05
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	282.—	282.—
Rend. Egiziana 6% unificat.	95.50	95.—
Id. spagnuola esterna 4%	107.—	106.50
Id. Ungherese 4%	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	67.40	67.25
Portoghese nuovo	—.—	—.—
Rendita Russa 5% 1891	51.10	51.50
Id. Russa 4½% 1906	74.—	75.60
Id. Russa 5% 1909	65.75	67.—
Id. Serba 4%	58.—	—.—
Id. Turca	—.—	62.—
Banca di Francia	—.—	—.—
Banca di Parigi	975.—	975.—
Credito Fondiari	650.—	648.—
Crédit Lyonnais	1107.—	1110.—
Banca Ottomana	448.—	—.—
Banca Commerciale Italiana	550.—	560.—
Metropolitana	415.—	410.—
Azioni Suez	4375.—	4290.—
Thomson	715.—	712.—
Soc. Alti Forni di Piombino	110.—	110.—
Rio Tinto	1735.—	—.—
Sosnowice	—.—	—.—
Brasile 5% 1908	88.10	88.60
De Beers	378.—	380.—
Ferreira Deep	—.—	—.—
Geduld	—.—	—.—
Gold Fields	45.—	44.50
Randfontein	22.50	22.50
Rand Mines	93.—	95.—
Cambio su Italia	77.50 - 79.50 - 78.50 a 80.50	
Chèques su Londra	27.13 - 27.18 - 27.13 - 27.18	

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di porto. — Indirizzo: *Direzione* o *Amministrazione* del « *Popolo Romano* » - Roma.

Tiratura quasi costante: 13.000 in città – 12,000 in provincia.

(Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza La Moda Butterick:
Italia . . . . Anno L. 16 – Sem. 8 – Trim. 5
Stati dell'Unione (uni) Anno L. 35 – Sem. 20 – Trim. 10

Con La Moda Butterick:
Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (uni) . . . . Anno L. 45.—

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla « Casa Butterick di Milano.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all' Amministrazione del « *Popolo Romano* » Via Due Macelli N. 9 e 11. – Telefono 18-65.

Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; – terza pagina L. 2 la linea. – Cronaca L. 2.50 la linea. – Corpo del giornale L. 5 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 2. – Necrologi L. 2.50 la linea – La misurazione è sul corpo 8 – Economici vedasi tariffa.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 / 23.—
Pisa–Torino	8.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno–Ancona	6.55	12.50	16.20*	0.5	——	——
Firenze–Milano	9 —	9.10	12.50	16.20	20.50	——
Castell.re Adr.	7.15c	15 —	19.35	(d)	——	——
Frascati	8.10	12.10	19 —	——	——	——
Terracina	8.30	——	15.15	——	——	——
Albano	8.5	——	18.20	——	——	——
Anzio–Nettuno	8.5 e	18.2 e	——	——	——	——
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	——	13 —	——	——
Fiumicino (id.)	8.18	9.18	——	18.46	——	——

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	——	8.20	12.30	13.55	——	20.15 / 22.45
Torino–Pisa	——	8.45	9.55	11.40e	16.25	20.50 / [illegible]
Ancona–Foligno	——	9.5	——	——	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	——	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	——	——	——	——	20.25
Frascati	8 —	——	——	14.50	——	21.20
Terracina	9 —	——	——	——	——	20.[illegible]
Albano	9.25	——	——	——	——	20.20
Nettuno–Anzio	9.25d	——	——	——	(d)	20.[illegible]
Viterbo (a Trast.	9.25	——	——	19.10	——	21.[illegible]
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	——	20.55	——	——

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.
Partenze da Roma.

0,30 – 5,35 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,25 festivo fino a Genazzano – 17,30 – 19, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8,11 locale da Genazzano – 9,50 – 10,32 festivo (da Genazzano) – 13,58 – 16,55 festivo (da Genazzano) – 19,11 locale (da Genazzano) – 20,50 – 21,4 festivo (da Genazzano).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
Partenze da Roma.

Per Frascati 0,30 – 5 – 8,58 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 14,58 – 15,30 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,28 – *fest.* – 20 *fr.* – 23,30 *fs.*

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,10 – 8,40 *fs.* – 10.10 – 11,40 *fr* – 13,10 – 14,10 *fs.* – 16,10 – 17,40 *fs* – 19,10.

Per Marino (Via Albano): 8,8 – 8,35 – 10,5 *fs.* – 11,30 – *fs.* 14,35 – 16,5 *fs.* – 11,35 – 19,5 *fs.*

— *Roma–Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Per Albano–Velletri: 6.20 – 7.55 – 8,55 a) *fs.* – 9.25 10.25 a) *fs.* – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 a)*fs.* 15.25 – 16.55 – 17.25 *fs.* – 18.15 a) *fr.* – 18.25 – 19.25 a) *fr.* – 19.25 *fs.* – 19.55 a) *fr.* 20.35 *fs.*

a) – limitate a Genzano

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	—.—	6.40	9.30	12.30	19.3
Bagni	—.—	8.20	10.17	13.30	18.51
Tivoli	—.—	8.—	10.51	14.8	20.23
					festivo
Tivoli p.	6.26	8.50	12 —	16.36	18.14
Bagni	6.59	9.16	12.29	16.57	18.45
Roma	8.—	10.—	13.33	17.50	19.40
					festivo

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionale